



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC D. ALIGHIERI

MIIC851008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC D. ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5418** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2025** con delibera n. 15*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 156** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 204** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### 1. Territorio

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si trova a Rescaldina (MI), un comune di circa 14.067 abitanti situato 25 km a nord-ovest di Milano. La collocazione geografica è strategica: i collegamenti verso Milano, Varese, Como e la Svizzera sono agevoli grazie alla presenza della stazione ferroviaria e dell'Autostrada dei Laghi, con due svincoli diretti sul ramo A8 (Legnano e Castellanza) e con la vicina uscita di Saronno sul ramo A9 Milano-Como-Chiasso.

Il territorio, caratterizzato da bassa disoccupazione e buona stabilità socio-economica, offre un contesto favorevole alla collaborazione scuola-famiglia. La forte presenza multiculturale amplia le opportunità di sviluppo di competenze interculturali. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico, servizi e realtà culturali e sportive, costituisce una rete collaborativa utile alla progettazione educativa.

### 2. Popolazione scolastica

L'Istituto, costituito nel 2000 in seguito a un ridimensionamento scolastico, comprende la scuola primaria "D. Alighieri" e la scuola secondaria di primo grado "A. Ottolini" e accoglie un'utenza eterogenea, rappresentativa della realtà demografica del territorio. Negli ultimi anni la popolazione scolastica è diventata sempre più diversificata grazie alla presenza di numerosi nuclei familiari di origine o nazionalità straniera. L'Istituto valorizza tale pluralità considerandola una risorsa e un'opportunità per sviluppare un ambiente inclusivo e attento alla convivenza pacifica. L'eterogeneità interna alle classi, sul piano socio-economico e linguistico, rende necessarie strategie continue di differenziazione e il ricorso a risorse aggiuntive (mediatori, strumenti compensativi, attività di supporto). Si registra, inoltre, un'elevata presenza di studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali che richiede un forte investimento in personalizzazione, coordinamento e gestione dei tempi didattici. La diversità delle situazioni familiari stimola la collaborazione con servizi territoriali e rafforza la capacità della scuola di attivare interventi integrati a supporto del successo formativo.

### 3. Rapporti scuola-famiglia

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti: in generale si rileva una collaborazione attenta e attiva nella partecipazione alla vita scolastica e nella condivisione delle scelte e dei percorsi educativi-culturali proposti, ma, in alcuni casi, si evidenziano la mancanza di una consapevole coscienza genitoriale e la scarsa attenzione al processo educativo.



A supporto del dialogo scuola-famiglia, nell'a.s. 2019/2020 è stato istituito il "Comitato Genitori Alighieri-Ottolini", con lo scopo di rafforzare la cooperazione e promuovere una più efficace condivisione delle iniziative educative.

#### 4. Rapporti scuola-enti territoriali e associazioni

L'Istituto ha sempre collaborato in modo costruttivo con il Comune di Rescaldina per ampliare l'offerta formativa e promuovere l'inclusione. Tale collaborazione si concretizza attraverso il supporto di figure educative qualificate, come gli educatori e la pedagoga comunale. Grazie ai fondi destinati alle Pari Opportunità, il Comune sostiene inoltre le famiglie in difficoltà economica contribuendo alle spese per uscite didattiche, libri di testo e altre necessità. Sul territorio sono presenti numerose associazioni culturali e sportive. L'Istituto "Dante Alighieri" collabora con alcune associazioni per il completamento dell'offerta formativa; alcune di esse operano direttamente all'interno dell'istituto per la realizzazione di progetti inseriti nel PTOF. Le associazioni sportive coinvolgono i ragazzi dell'Istituto nelle ore pomeridiane e serali usufruendo dei centri sportivi e delle palestre dei plessi scolastici. Nella realtà territoriale sono presenti anche associazioni che offrono servizi di supporto alle famiglie non italofone per l'apprendimento della lingua e per lo svolgimento dei compiti scolastici per la scuola secondaria. Il territorio presenta, tuttavia, una ridotta disponibilità di luoghi di aggregazione e di opportunità sociali e culturali per i giovani, soprattutto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tale carenza, negli ultimi anni, ha favorito episodi di vandalismo, rendendo l'Istituto un punto di riferimento essenziale per la formazione e la socialità della comunità locale. La rete delle scuole del territorio rappresenta una risorsa per continuità, scambio di buone pratiche e progettazioni comuni. I servizi di trasporto (pedibus e bus di linea) facilitano l'accesso ai plessi e la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche, anche se alcune aree risultano meno servite dai trasporti, limitando in parte l'accessibilità, soprattutto per attività aggiuntive o extrascolastiche.

#### 5. Risorse materiali

Gli edifici scolastici sono conformi alle norme di sicurezza e accessibili, con dotazioni per il superamento delle barriere architettoniche. I plessi scolastici dispongono di laboratori disciplinari e interdisciplinari, aule informatiche, STEM, biblioteche multimediali e palestre. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM/schermi interattivi; sono inoltre a disposizione degli alunni personal computer, tablet, stampante 3D, robot per le STEM/STEAM e visori per la realtà virtuale. Le dotazioni specifiche per l'inclusione sono presenti in tutti i plessi. Le risorse economiche



sono integrate da contributi dell'Ente Locale e da progettualità di rete.

#### 6. Risorse professionali

Il personale docente dell'Istituto comprende un numero significativo di insegnanti che operano da anni nei vari plessi e che conoscono approfonditamente la realtà scolastica e territoriale.

Le competenze professionali risultano diversificate: sono presenti docenti con formazione sull'inclusione, titoli di specializzazione, esperti in ambito artistico-espressivo, motorio, psicomotorio, scientifico e informatico, che ampliano le possibilità metodologiche e progettuali. La scuola si avvale inoltre di figure specialistiche come mediatori culturali, pedagogo, psicologo ed esperti esterni, che rafforzano il supporto agli studenti con bisogni complessi e contribuiscono alla qualità del clima scolastico. Le figure per l'inclusione presenti, unite alla collaborazione con le professionalità esterne, favoriscono interventi personalizzati e una gestione efficace delle situazioni che richiedono attenzioni educative specifiche.

Un buon gruppo di docenti ricopre incarichi organizzativi e gestionali come Funzioni Strumentali, referenti di plesso e membri dello staff intermedio, contribuendo alla qualità del servizio. Dopo alcuni anni di reggenza, l'Istituto beneficia della presenza stabile del Dirigente scolastico, in servizio con titolarità dallo scorso anno, e della figura del DSGA assegnata all'Istituto dall'anno scolastico in corso.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC D. ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC851008
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 2 RESCALDINA 20027 RESCALDINA
Telefono	0331576134
Email	MIIC851008@istruzione.it
Pec	miic851008@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PRIMARIA D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE85101A
Indirizzo	VIA MAZZINI, 16 RESCALDINA 20027 RESCALDINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MAZZINI 16 - 20027 RESCALDINA MI</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	384

#### SEC. I GRADO OTTOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM851019



Indirizzo VIA MATTEOTTI,2 - 20027 RESCALDINA

Edifici • Via MATTEOTTI 2 - 20027 RESCALDINA MI

Numero Classi 11

Totale Alunni 233



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	LABORATORIO LETTURA	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Auditorium comunale	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Pre e post-scuola (Scuola Primaria)	
	Pedibus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	97
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	29
	LIM e SmartTV nelle aule	29



## Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	18



## Aspetti generali

### VISION

L'Istituto si configura come una comunità educante capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, promuovendo il successo formativo attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio (Enti locali, Associazioni, Università, altre Istituzioni scolastiche), nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali di ognuno.

La scuola promuove una didattica attiva e per competenze, valorizzando metodologie innovative, uso consapevole delle tecnologie e personalizzazione dei percorsi formativi, al fine di favorire il successo scolastico di tutti.

Attraverso una valutazione formativa e un monitoraggio attento degli esiti, l'Istituto orienta le proprie scelte educative e organizzative, riducendo le disuguaglianze e valorizzando le eccellenze. Aperta al territorio e al contesto europeo, la scuola investe nella crescita professionale del personale e nella costruzione di alleanze educative, formando cittadini consapevoli, responsabili e competenti.

La scuola si propone come un autentico luogo del benessere, in cui ogni studente possa sentirsi accolto, riconosciuto e sostenuto nel proprio percorso di crescita.

### MISSION

La missione dell'Istituto è guidare e sostenere la crescita delle alunne e degli alunni, garantendo il diritto allo studio e favorendo il pieno successo formativo, attraverso la promozione di:

- lo sviluppo armonico e globale della persona;
- la valorizzazione delle attitudini e delle potenzialità individuali;
- il pensiero critico e l'autonomia;
- il senso di cittadinanza attiva e responsabile, nel rispetto delle diversità, dell'ambiente, della salute e della legalità, per formare cittadini consapevoli e partecipi;
- l'alleanza educativa con le famiglie e il territorio, promuovendo partecipazione, corresponsabilità e apertura al contesto europeo e internazionale
- la diffusione della cultura della sicurezza.

### I CAPISALDI EDUCATIVI E ORGANIZZATIVI

L'azione educativa e didattica dell'Istituto si fonda sui seguenti principi:



- osservazione, ascolto e cura di ogni alunno, per rendere efficace il processo di insegnamento-apprendimento;
- promozione dell'inclusione scolastica, valorizzando l'unicità della persona;
- utilizzo di una didattica laboratoriale, esperienziale, innovativa e coinvolgente;
- attenzione agli interessi e ai bisogni formativi degli alunni nella progettazione didattica;
- prevenzione e gestione di situazioni di bullismo, cyberbullismo e discriminazione;
- adozione di misure di contrasto alla dispersione scolastica;
- dialogo costante e collaborazione con le famiglie;
- integrazione e collaborazione con il territorio e le realtà istituzionali e associative;
- cura del benessere del personale scolastico, coinvolto attivamente nei processi decisionali;
- adozione di un curriculum verticale e orizzontale coerente e condiviso;
- promozione di attività formative anche in forma collaborativa;
- rispetto della libertà di insegnamento;
- assunzione di comportamenti responsabili per la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze.
- internazionalizzazione

La finalità dell'Istituto è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel quadro dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità e delle fragilità individuali. Il percorso educativo e didattico di ciascun alunno è costruito a partire dalla persona che apprende, riconoscendone l'originalità del percorso individuale e il valore della rete di relazioni con la famiglia e il contesto sociale. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutte le sue dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche e spirituali.

I progetti educativi e didattici sono pensati per persone reali, che vivono il "qui e ora", portatrici di bisogni, domande e significati. Particolare attenzione è dedicata alla formazione del gruppo classe, alla promozione della cooperazione e alla gestione dei conflitti come occasioni di crescita.

In un contesto in cui l'apprendimento scolastico rappresenta una delle molteplici esperienze formative, la scuola si impegna ad aiutare gli studenti a dare senso e continuità alle proprie esperienze, favorendo la consapevolezza dell'interdipendenza tra dimensione locale e globale e la costruzione di una cittadinanza italiana, europea e mondiale.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'Istituto individua i seguenti obiettivi formativi:



- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle lingue dell'Unione europea;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione e scoperta dei talenti di ognuno attraverso laboratori di potenziamento dei linguaggi espressivi e motori.
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

#### REGOLAMENTI

<https://www.alighierirescaldina.edu.it/documento/regolamento-distituto-3/?>

## MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Sistema Nazionale di Valutazione, istituito con il D.P.R. 80/2013, ha il compito di rilevare la qualità del sistema scolastico, fornendo informazioni essenziali alle scuole, alle famiglie, alla comunità sociale e alle istituzioni.

In tale quadro, l'INVALSI rileva e misura gli apprendimenti degli studenti in relazione ai traguardi e agli obiettivi delle Indicazioni nazionali, promuovendo una cultura della valutazione orientata al miglioramento.

All'Istituto spetta la responsabilità dell'autovalutazione, intesa come processo riflessivo sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica, finalizzato a migliorarne l'efficacia e l'efficienza anche tramite i risultati della rendicontazione sociale.

La valutazione del PTOF avviene principalmente in sede di Collegio dei Docenti, all'inizio e al termine dell'anno scolastico, e prevede la revisione dei progetti, delle modalità organizzative e delle strutture interne.



Le famiglie sono coinvolte nel processo valutativo attraverso incontri di interclasse e assemblee di classe. Vengono predisposti questionari specifici per gli alunni riguardanti i singoli progetti implementati, inoltre vengono raccolte le osservazioni dei docenti nelle riunioni di team che poi le referenti dei progetti sintetizzano stilando relazioni finali dei percorsi. I risultati vengono condivisi in Collegio Docenti, in Consiglio d'Istituto ed esternamente tramite l'invio dei documenti all'Ente Locale se coinvolto nell'implementazione delle attività.

La valutazione si basa su criteri di efficacia (coerenza con gli obiettivi, risultati di apprendimento, motivazione degli alunni, qualità delle professionalità coinvolte) ed efficienza (partecipazione, collaborazione, funzionalità di spazi, strumenti, orari e collaborazioni esterne).

Ogni due anni, vengono inoltre predisposti questionari di customer satisfaction rivolti ad alunni, famiglie e docenti e personale ATA per la valutazione del servizio, i questionari toccano diverse sfere: organizzativa, educativa- didattica, relazionale e di benessere a scuola.

L'obiettivo del monitoraggio non è la semplice rendicontazione delle attività svolte, ma l'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, in un'ottica di continuo innalzamento della qualità dell'offerta formativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

#### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale



## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e scoperta dei talenti di ognuno attraverso laboratori di potenziamento dei linguaggi espressivi e motori.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI E DELLE PROVE STANDARDIZZATE**

---

L'Istituto si propone di progettare e attivare percorsi mirati al miglioramento dei risultati scolastici in particolare quelli legati agli ambiti linguistico e logico-matematico, aree in cui i ragazzi vengono messi alla prova anche durante le Invalsi. Auspichiamo di analizzare, in maniera verticale, i risultati dei test standardizzati e non, mettendo in atto strategie volte al miglioramento dei livelli raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

##### **Traguardo**

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Nella progettazione individuare e utilizzare strategie didattiche al fine di migliorare gli ambiti critici

---

Attivazione di progetti di potenziamento e recupero nelle aree critiche individuate.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti favorevoli ad una didattica collaborativa, innovativa ed inclusiva sfruttando i finanziamenti che la scuola dispone.

---

## ○ Inclusione e differenziazione



Potenziare una didattica laboratoriale per sviluppare le abilità di ciascuno e personalizzare il più possibile l'apprendimento

## ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare il coordinamento didattico verticale per monitorare la priorità individuata

### Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO CURRICULARE

Descrizione dell'attività

L'Istituto valorizza la figura dell'insegnante di potenziamento per favorire il miglioramento delle capacità linguistiche e scientifiche degli alunni. Si prevedono laboratori nelle due aree dove gli alunni lavorano in piccoli gruppi con strategie inclusive che si adattano alle esigenze di ognuno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Insegnanti curricolari e di potenziamento

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità linguistiche e scientifiche degli alunni.



## Attività prevista nel percorso: LABORATORI-AMO

---

L'Istituto investe in attività laboratoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in ottica di miglioramento delle competenze linguistiche e scientifiche dell'utenza.

In particolare elenchiamo i progetti attivati inerenti a questa priorità, per il loro approfondimento rimandiamo alla sezione relativa (Ampliamento dell'offerta formativa)

### SCUOLA SECONDARIA

- Comunità di lettori e scrittori
- Origami
- Teatralmente
- Olimpiadi della matematica
- Biblioitinerari
- Percorsi di potenziamento linguistico con madre lingua inglese

Descrizione dell'attività

### SCUOLA PRIMARIA

- Laboratori di teatro
- Settimana del libro
- Psicomotricità e visuopercezione
- Percorsi di potenziamento linguistico con madre lingua inglese
- Code Week



- Giornate della matematica

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Finanziamenti Comunali

Responsabile

Insegnanti curricolari

Risultati attesi

Si veda la scheda specifica di ogni progetto nella sezione offerta formativa

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTI E METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Descrizione dell'attività

L'Istituto si è dotato di arredi modulari e mobili adatti ad una didattica collaborativa e laboratoriale, inoltre vuole incrementare l'utilizzo degli arredi "tradizionali" in modo innovativo e più funzionale a metodologie attive.

Questo processo di innovazione permette di potenziare le competenze digitali degli studenti e dei docenti tanto quelle di base, quanto quelle più evolute (ricercare, organizzare, investigare, scoprire, esplorare, documentare, produrre e condividere), a questo proposito l'Istituto investe sulla formazione continua del personale e dei suoi studenti.

In particolare possono essere allestiti spazi per: videomaking e



podcasting, digital storytelling, STEAM, making, debate, VR, cooperative learning, webconference, arte digitale, coding, per permettere agli studenti di lavorare in modo più personalizzato, esperienziale, cooperativo e collaborativo.

I nuovi spazi della scuola sono progettati e organizzati in forme interconnesse, intesi come luoghi di convivenze sociali, di apprendimento e di sviluppo educativo. L'ambiente si modifica in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento, in un dialogo che deve essere costante.

La caratteristica principale degli ambienti rinnovati è la flessibilità per consentirne un utilizzo versatile da parte di ogni docente facendo riferimento a una pluralità di metodologie e di setting d'aula.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Commissioni dell'Istituto legate all'innovazione e al digitale Animatore digitale Funzioni strumentali
Risultati attesi	Il setting fisico e tecnologico permetterà di progettare



esperienze didattiche, in cui saranno gli studenti i protagonisti dell'apprendimento. Si punterà ad arricchire e aumentare l'esperienza didattica, ma anche a trovare strategie per adattare l'acquisizione dei contenuti ai diversi stili di apprendimento così da facilitare esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

Si faciliterà l'inclusione, attraverso l'uso consapevole e condiviso di una pluralità di strumenti, di dinamiche laboratoriali incentrate sul "fare insieme", sulla costruzione di strategie didattiche su misura, di processi di metacognizione e acquisizione di consapevolezza rispetto a autonomia, autoefficacia, ampliamento di interessi personali.

## ● **Percorso n° 2: STAR BENE A SCUOLA**

---

L'istituto si propone di organizzare una serie di attività per migliorare il benessere scolastico.

Riteniamo importante accrescere il clima di benessere degli alunni migliorando la consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. Pensiamo, infatti, che la scuola sia agenzia educativa e formativa oltre che promotrice di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.



## Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le competenze trasversali e le life skills per l'apprendimento continuo

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare comportamenti solidali, inclusivi e di partecipazione

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare di progetti, attività di diverso genere ed ambito mirati a sviluppare il senso di responsabilità e consapevolezza, la partecipazione costruttiva, i comportamenti inclusivi contro le discriminazioni di qualsiasi genere

---

Attività prevista nel percorso: BENESSERE PSICOFISICO

---



L'istituto propone diverse iniziative che favoriscono la serenità, il clima di fiducia tra pari e di collaborazione con i docenti e che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali degli alunni.

SCUOLA SECONDARIA

- Corso di educazione all'affettività
- Sportello psicologico
- Prevenzione del bullismo
- Attività curriculari atte a favorire una corretta educazione alimentare

Descrizione dell'attività

- Educazione alla salute

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto di scuola "Spicca il volo"
- Educazione alla salute: life skills training
- Educazione alla salute: progetto sport
- Educazione alimentare
- Educazione all'affettività
- Mobilità sostenibile ed educazione stradale
- A passo di bambino

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti  
Docenti  
Studenti  
Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati attesi

Si veda la scheda descrittiva dei progetti nella sezione ampliamento dell'offerta formativa

## Attività prevista nel percorso: COLTIVARE PASSIONI E TALENTI

---

Descrizione dell'attività

L'istituto promuove attività atte a far scoprire e valorizzare gli interessi, le passioni e i talenti degli alunni

SCUOLA SECONDARIA

-Teatralmente

-Banda musicale

-Una comunità di lettori e scrittori

SCUOLA PRIMARIA

-Laboratori teatrali

- Laboratori musicali

- Laboratori artistici

- Laboratori motori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Finanziamenti Comunali
Responsabile	docenti curricolari
Risultati attesi	Si consulti la scheda descrittiva di ciascun progetto nella sessione ampliamento dell'offerta formativa

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA FAMIGLIA E TERRITORIO

---

Descrizione dell'attività	<p>L'istituto propone attività atte a favorire il clima di collaborazione e dialogo tra la scuola, le famiglie e il territorio al fine di creare una maggiore partecipazione costruttiva e attiva</p> <p>SCUOLA SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Puliamo il mondo</li><li>-Biblioitinerari</li><li>-Città dei ragazzi e delle ragazze</li><li>- Doposcuola in collaborazione con l'ente comunale</li></ul> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Progetto di scuola: "Spicca il volo!"</li></ul>
---------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



- Consiglio delle bambine e dei bambini
- Educazione ambientale, educazione stradale e alla salute
- Percorso al buio: senza un senso
- Giornata della lingua madre
- Settimana del libro
- Avvicinamento e conoscenza della banda del paese
- Feste insieme

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Finanziamenti Comunali

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati attesi

Si consulti la scheda descrittiva di ciascun progetto nella  
sessione ampliamento dell'offerta formativa



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Rafforzamento di percorsi didattici relativi alle discipline STEM attraverso lavori di gruppo esperienziali per l'apprendimento cooperativo volti ad attivare l'intelligenza sintetica e creativa e lo sviluppo delle competenze di problem solving
- Inclusione degli alunni BES: linee guida comuni per la stesura dei PEI e dei PDP (utilizzo di piattaforme condivise)
- Individuazione dei fattori di rischio, attraverso screening programmati, per il'individuazione precoce dei fattori di rischio legati all'apprendimento e l'attivazione di percorsi di potenziamento e di recupero.
- Adesione al programma regionale "Life Skills Training" di promozione alla salute che favorisce il benessere e la crescita armonica dei bambini, per il potenziamento di alcune abilità, individuate



dall'OMS, come importanti fattori protettivi per un sano sviluppo (es. comunicazione efficace, relazioni, consapevolezza, empatia...) volti alla prevenzione di comportamenti a rischio.

- Elaborazione e realizzazione di un progetto comune a tutte le classi della Scuola Primaria, quale contenitore di senso e filo conduttore di tutte le attività. All'interno del progetto vengono proposti laboratori che offrono ai bambini la possibilità di esprimersi attraverso linguaggi diversi e di scoprire le proprie attitudini specifiche da poter coltivare anche al di fuori dell'ambito scolastico.
- Potenziamento dei linguaggi espressivi non verbali, anche in un'ottica d'inclusività.
- Potenziamento dei linguaggi espressivi verbali, anche in ottica di inclusività, con l'utilizzo delle metodologie del Writing and Reading Workshop e del Caviardage
- Attenzione allo sviluppo armonico dei bambini, con particolare attenzione, soprattutto nei primi anni, alla dimensione corporea, psicomotoria e visuo-percettiva.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto, del registro elettronico e della G-suite per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Realizzazione del Consiglio delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una pedagoga a sostegno degli alunni della Scuola Secondaria e di uno sportello di consulenza pedagogica per docenti e famiglia dell'intero istituto.
- Coinvolgimento delle famiglie, tramite iniziative progettate e realizzate insieme, per creare una rete educativa collaborativa.
- percorso di progressiva apertura europea, avviando e consolidando la partecipazione a progetti Erasmus+ e a iniziative eTwinning, con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, lo scambio di buone pratiche educative e lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva degli studenti e del personale.

## Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola mira a migliorare la qualità della didattica attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative che si configurano come strumenti capaci di fornire a ogni studente conoscenze, abilità e competenze utili per la realizzazione del progetto di vita di ciascuno, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Grazie ai Fondi PNRR relativi al finanziamento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (decreto n 65/66 del 12 04 2023) l'Istituto ha progettato azioni di formazione per i docenti che hanno arricchito le competenze STEM, STEAM e le metodologie didattiche per sfruttare al massimo le potenzialità degli ambienti di apprendimento innovativi che si sono creati nell'Istituto.

In relazione alle tematiche connesse all'intelligenza artificiale, l'anno scolastico 2025/2026 rappresenta per la scuola italiana l'avvio di una nuova fase, nella quale l'AI non costituisce più un ambito facoltativo di riflessione, ma un fattore che influisce in modo significativo sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi scolastici e sulle responsabilità istituzionali. In tale prospettiva, l'Istituto ha predisposto un apposito piano, che viene allegato di seguito.



## **Allegato:**

piano per IA -.pdf

### **○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

l'istituto ha aderito a un accordo di rete tra l'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e altre le scuole lombarde con lo scopo di soddisfare il comune interesse alla formazione del personale docente sulla didattica della storia, sulle sue implicazioni interdisciplinari e laboratoriali, e sulle sue generali funzioni educative, a partire dal lavoro già documentato in Regione Lombardia attraverso quanto reso pubblico dal Tavolo tecnico-scientifico per la didattica della Storia costituito presso il locale Ufficio Scolastico Regionale.

La rete ha il seguente scopo:

- 1) Raccordarsi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il Tavolo tecnico-scientifico per la didattica della Storia presso lo stesso costituito, per contribuire a definire priorità formative a livello regionale in materia di apprendimento e insegnamento della storia;
- 2) Favorire il confronto tra docenti sulle modalità di valutazione degli apprendimenti della disciplina della storia;
- 3) Organizzare, di concerto con USR Lombardia e con il Tavolo tecnico-scientifico per la didattica della Storia presso quest'ultimo costituito, iniziative formative regionali e territoriali così articolate:
  - a) Ove possibile, cooperare per la diffusione delle attività offerte dagli Enti che partecipano al predetto Tavolo, nella forma di ricerca-azione di durata pluriennale sui temi definiti dalle priorità formative e dal mandato istituzionale degli Enti;



- b) Corsi presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, particolarmente rivolti alla metodologia dell'insegnamento e/o a temi monografici, ove possibile prioritariamente svolti con il contributo degli Enti facenti parte del Tavolo tecnico-scientifico per la didattica della Storia;
  - c) Organizzazione di attività di visiting presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, per il confronto diretto dei docenti interessati con la viva applicazione delle metodiche più interessanti;
  - d) Condivisione di un archivio di materiali di didattica della storia, sperimentati e documentati nelle Istituzioni Scolastiche aderenti;
  - e) Altre iniziative decise dalla rete secondo le esigenze rilevate;
- 4) Cooperare alla diffusione degli esiti dei percorsi di formazione favorendo la circolazione e la conoscenza dei loro prodotti.

Le pratiche delle Istituzioni Scolastiche aderenti si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche; la più ampia documentazione dell'esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR l'istituto ha implementato spazi educativi più flessibili, attrezzati con arredi modulari e mobili adatti alla didattica collaborativa e ai laboratori. Questo processo di innovazione mira a potenziare le competenze digitali degli studenti e dei docenti, promuovendo sia competenze di base che competenze avanzate come la ricerca, l'organizzazione e la produzione digitale.

Si sono creati spazi specializzati per consentire agli studenti di apprendere in modo più personalizzato, esperienziale e collaborativo.

Gli ambienti della scuola sono stati progettati in modo interconnesso per promuovere l'interazione sociale e il dialogo costante. La flessibilità è una caratteristica chiave di questi nuovi spazi, permettendo ai docenti di adattarli in base alle loro metodologie e necessità specifiche.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Digital Academy

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Si prevede la realizzazione di corsi che hanno come obiettivo la formazione dei docenti e del personale ATA per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento. Nel dettaglio, in fase di realizzazione, si prevede l'attuazione di due percorsi di formazione sulla transizione digitale. I percorsi avranno tematiche trasversali sull'utilizzo consapevole della rete e sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e sull'insegnamento dell'educazione civica digitale e educazione alla cittadinanza digitale. I corsi attivati in modalità in presenza, online o mista avranno come target di riferimento i docenti dell'istituto vista la trasversalità della tematica e una ricaduta su tutti gli alunni del primo ciclo di istruzione. Laboratori di formazione sul campo con tematiche più specifiche per l'ordine di scuola e le discipline insegnate: didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica con particolare riferimento a LEGO education per utilizzare la robotica educativa creando delle esperienze didattiche più motivanti; digitalizzazione scolastica per la gestione della segreteria; web radio e comunicazione per ideare una web radio e podcasting, sia ad uso personale e a fini didattici guidando i propri studenti nel



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

diventare veri e propri narratori dei nuovi mezzi; comprendere l'intelligenza artificiale e le sue potenzialità per un utilizzo didattico; storytelling e videomaking per acquisire competenze sulla narrazione praticata attraverso l'audiovisivo come nuovo linguaggio e l'arte del raccontare. I laboratori si prevedono tematici e rivolti a un gruppo di docenti congruo per favorire la collaborazione e la didattica laboratoriale attiva.

### Importo del finanziamento

€ 38.494,78

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: I linguaggi del futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse dell'istituto (dalla classe terza primaria alla terza secondaria) raggiungendo in questo modo la totalità della popolazione scolastica in termini di genere. Propone a studenti e studentesse: - di potenziare le discipline STEM attraverso laboratori basati su interazione, apprendimento collaborativo, valorizzazione della creatività degli alunni anche grazie all'utilizzo delle nuove strumentazioni acquisite con i precedenti bandi. - apprendere e approfondire contenuti disciplinari, culturali, ambientali, di cittadinanza in lingua inglese (CLIL) - fornire un'opportunità di conoscenza delle STEM utile anche nel percorso di orientamento scolastico che intraprendono studenti e studentesse nel passaggio al secondo ciclo di istruzione Propone ai docenti dell'istituto: - di potenziare le proprie conoscenze in lingua inglese per aprire nuovi orizzonti alla propria pratica professionale e alla didattica. In questo modo il progetto valorizza i nuovi spazi di apprendimento recentemente realizzati costruiti con setting e strumenti innovativi. - potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline in italiano come lingua seconda e straniera.

## Importo del finanziamento

€ 60.736,62

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Missione futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La scuola svolge un ruolo di formazione fondamentale ed è importante che si attivi per leggere i segnali di eventuali disagi. Con questo progetto si mira a condurre i ragazzi fragili a riconoscere le proprie debolezze per elaborare risposte che contrastino i fattori di rischio. Questo progetto si strutturerà su tre ambiti di intervento. Il primo percorso sarà di "mentoring e orientamento" rivolto ai ragazzi drop out che evidenziano una relazione difficile con la scuola e un profondo senso di inadeguatezza rispetto all'approccio didattico tradizionale. Si offriranno incontri individuali con un mentor/coach differenziati per fascia d'età. L'obiettivo per i ragazzi di prima e seconda sarà proporre un percorso di coaching motivazionale per promuovere l'impegno nello studio, valorizzare le competenze e rafforzare l'autostima; ai ragazzi di terza sarà offerto un percorso di mentoring e orientamento mirato a una riflessione sul futuro scolastico e personale finalizzato a una crescita armoniosa e allo sviluppo affettivo-cognitivo. Il secondo percorso proposto sarà relativo al potenziamento delle competenze di base di italiano, inglese e matematica. Verranno dunque predisposte attività didattiche con metodologie innovative e accattivanti per piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'apprendimento, fornire un metodo di studio adeguato e migliorare l'attenzione e la memoria. Il terzo percorso vedrà l'attivazione di laboratori formativi e co-curricolari rivolti a studenti con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fragilità didattiche e rischio di dispersione implicita. Questi laboratori mireranno al recupero e al potenziamento delle competenze di base attraverso esperienze laboratoriali in gruppi di almeno 9 destinatari. La scuola si propone di comporre gruppi eterogenei per favorire processi di Peer Tutoring. I laboratori attivati saranno: tra le seguenti materie: tecnologia; coding; teatro; arte; musica e sport.

## Importo del finanziamento

€ 66.147,61

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si configura come l'attuazione concreta della mission, della vision e dei principi educativi che ne orientano l'azione. Essa è progettata in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari individuati e mira allo sviluppo armonico e integrale degli alunni, valorizzandone potenzialità, talenti e bisogni.

In particolare, l'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, lo sviluppo dei linguaggi espressivi e motori, la crescita delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e la diffusione di una cultura dell'inclusione, del rispetto delle differenze e del diritto allo studio. Centrale è inoltre la prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, nonché la valorizzazione della scuola come comunità educativa aperta al territorio e in dialogo costante con le famiglie e le realtà locali.

L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta un elemento qualificante della proposta educativa dell'Istituto e integra il curriculum obbligatorio con attività, progetti e laboratori curriculari ed extracurriculari, finalizzati ad arricchire le opportunità di apprendimento, di socializzazione e di crescita personale degli alunni. La progettazione tiene conto delle esigenze formative degli studenti, delle aspettative delle famiglie, delle risorse professionali interne e delle collaborazioni con enti e agenzie educative del territorio.

Le azioni di ampliamento dell'offerta formativa si sviluppano in ambiti tematici che includono il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, l'educazione alla cittadinanza e alla sicurezza, l'orientamento, l'inclusione, lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale, la formazione del personale docente e ATA, nonché le attività extracurriculari, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. L'Istituto aderisce inoltre a reti di scuole e partecipa a bandi e iniziative nazionali ed europee, al fine di sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e ampliare le opportunità formative offerte agli studenti.

### Attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa

#### **Progetti**

Il nostro Istituto intende perseguire il "benessere" degli alunni mediante l'acquisizione da parte



degli stessi di una positiva identità personale e lo sviluppo del senso di solidarietà a livelli sempre più ampi. È prevista pertanto la realizzazione di diversi progetti ciascuno dei quali intende realizzare obiettivi specifici secondo una propria modalità organizzativa e di realizzazione.

Nella scuola primaria il raggiungimento delle finalità individuate avverrà anche con l'ideazione e la realizzazione di un progetto comune a tutto il plesso, su una tematica che viene sviluppata in un'ottica interdisciplinare, potenziando i linguaggi non verbali, dell'arte, della musica e il linguaggio teatrale. Per l'ideazione e la realizzazione dei progetti l'Istituto è aperto alle proposte e alle iniziative del territorio locale, nazionale e internazionale, collaborando e pianificando anche con gli esperti dei progetti i percorsi da realizzare nelle classi. Il Collegio è attivo nell'aderire a bandi pubblici o privati, al fine di ampliare l'offerta formativa.

(Per ulteriori specifiche si consulti la sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa")

#### **Progetti PNRR - PN**

I progetti PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) e i PN (Programma Nazionale) per la scuola sono destinati al potenziamento e al miglioramento dell'offerta formativa.

Si propongono di rafforzare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché le competenze tecnologiche, scientifiche e matematiche. Inoltre permettono di migliorare la strumentazione tecnologica e scientifica e la creazione di ambienti laboratoriali.

Il nostro Istituto partecipa ai bandi PN proposti dal Ministero, attivando, in caso di finanziamento, diversi laboratori ed iniziative.

#### **Collaborazione con Enti e Associazioni**

In un'ottica di continuità, per il triennio del Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto proseguirà la collaborazione con l'Ente Comunale e con le Associazioni che offrono supporto didattico ed educativo. Nello specifico:

- Educatori comunali: educatori comunali intervengono in orario scolastico per aiutare gli alunni diversamente abili nel percorso didattico-educativo e relazionale in ogni ordine di scuola: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Pre e post scuola: erogazione di servizi integrativi e di attività extracurricolari.



- Servizio psico-pedagogico e supporto educativo-didattico: sono attivi, presso la scuola secondaria di primo grado, un servizio di sportello di ascolto ed uno di osservazione e supporto didattico ad alunni con difficoltà, entrambi condotti da una pedagoga/psicologa. Alla scuola primaria sono invece attivi un servizio di osservazione e supporto didattico, un servizio di screening prescolare ed un servizio di screening scolastico previsto per la fine della classe seconda. Tutti questi servizi vengono gestiti dalla psicologa e/o dalla pedagoga della cooperativa.
- Attività musicali extrascolastiche: un docente organizza attività musicali in collaborazione con il Corpo Musicale Santa Cecilia per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.
- Biblioteca Comunale di Rescaldina: accoglie i ragazzi dell'istituto per visite guidate e offre occasioni di incontro su temi sociali e culturali legati al territorio, alla scuola e al contesto attuale.
- Progetto "aiuto-scuola secondaria di primo grado": volontari dell'Associazione Sodales seguono, a titolo gratuito, in orario extrascolastico, alcuni alunni nello svolgimento dei compiti.
- Italamo: proposta di alfabetizzazione alla lingua italiana per giovani/adulti stranieri gestita dai volontari dell'Associazione Sodales.
- Servizio civile scolastica: intervento di accompagnamento e supporto scolastico mediante volontari di servizio civile nazionale sull'intero Istituto.
- Gruppo Infoaid: gruppo di genitori formati da AID (Associazione Italiana Dislessia) che una volta al mese accolgono nella scuola, in orario serale, ragazzi con DSA e i loro genitori dell'Altomilanese per uno scambio di mutuo aiuto con lo scopo di conoscersi e scambiarsi conoscenze ed esperienze.
- Comitato genitori Alighieri – Ottolini Rescaldina: gruppo di genitori dell'Istituto che si confrontano, condividono, pensano e realizzano idee e progetti in collaborazione con i docenti e le Istituzioni per costruire insieme una scuola aperta e partecipata, che sappia essere comunità.
- Comando dei Carabinieri del comune: attività di informazione/formazione sui temi della cittadinanza attiva, educazione alla legalità, prevenzione dei comportamenti a rischio, contrasto al bullismo, cyberbullismo e a tutte le forme di violenza.



- associazione "Ugo Colombo - Hombre Vertical A.P.S." che attraverso incontri a tema si propone di incentivare una diffusa pratica sportiva di base tra i giovani e attività culturali e sportive incentrate su valori come la lealtà e il rispetto dell'avversario.

### La valutazione

#### Modalità e strumenti di valutazione

La pubblicazione del Documento di Valutazione viene effettuata tramite il portale Axios. I genitori visualizzano il Documento accedendo ad un link predisposto per ogni alunno ed utilizzando il nome utente e la password a loro dedicati. I tutori impossibilitati a ricevere il documento in forma digitale, possono fare richiesta di copia cartacea in segreteria.

L'osservazione sistematica dei processi di insegnamento-apprendimento e dei risultati conseguiti, oltre che accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, fornire informazioni sull'apprendimento dell'allievo per attuare procedure didattiche compensative, permette inoltre agli stessi insegnanti di verificare le strategie adottate e la programmazione, adeguandole ove necessario.

La scuola valuta anche le competenze trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e al comportamento di lavoro.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. La valutazione non si limiterà, quindi, a fotografare il presente dell'alunno, ma cercherà di coglierne tutto il processo di maturazione. Si osserveranno i progressi dell'alunno in campo cognitivo, nella sua capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, comprensione, logica, impegno, autocontrollo e la sua maturazione del suo senso di responsabilità.

Per la valutazione dei singoli ordini di scuola consultare la sezione "valutazione degli apprendimenti"

#### Rapporti scuola - famiglia



Per una reale partecipazione, confronto e condivisione del P.T.O.F. diventa necessario prevedere momenti di incontro con le famiglie, diversificati secondo le modalità dei due ordini di scuola:

Scuola Primaria:

- incontro dei docenti con i genitori delle future classi prime a dicembre, prima delle iscrizioni;
- una o più assemblee di classe, nel corso dell'anno, per condividere gli obiettivi educativi individuati dai docenti e presentare progetti, attività, uscite didattiche;
- assemblea con tutti i genitori ad ottobre per informare sull'andamento educativo e didattico e per eleggere i rappresentanti di classe;
- incontri con le famiglie per l'illustrazione della valutazione quadrimestrale e finale (febbraio – giugno);
- colloqui individuali su problemi specifici e su richiesta dei genitori o dei docenti;
- incontri bimestrali con la presenza di tutti i docenti e dei rappresentanti dei genitori per:
  - o verificare i progetti comuni (verifica effettuata sia dagli insegnanti sia dai genitori per quanto riguarda la loro partecipazione);
  - o discutere sulle proposte delle commissioni del Collegio dei docenti, che potrebbero essere allargate ai genitori;
  - o dare i pareri previsti dalla legge (adozione dei libri di testo);
  - o accogliere e confrontarsi su iniziative integrate all'attività didattica (gite, spettacoli teatrali, serate legate a tematiche educative...)

Scuola Secondaria di primo grado:

- incontro dei docenti con i genitori delle future classi prime a dicembre, prima delle iscrizioni;
- una o più assemblee di classe, nel corso dell'anno, per condividere gli obiettivi educativi individuati dai docenti e presentare progetti, attività, uscite didattiche;
- assemblea con tutti i genitori ad ottobre per informare sull'andamento educativo e didattico



e per eleggere i rappresentanti di classe;

- incontri del coordinatore di classe con le famiglie per l'illustrazione della valutazione quadrimestrale e finale e consegna del consiglio orientativo;
- colloqui individuali su problemi specifici e su richiesta dei genitori o dei docenti (un'ora settimanale su appuntamento).

Per la scuola secondaria di primo grado, per decisione del Collegio Docenti, oltre ai rappresentanti eletti, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe. Quando tuttavia si deve trattare del "coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari", oppure della "valutazione periodica e finale degli alunni", il Consiglio di Classe si riunisce "con la sola presenza dei docenti" (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94).

Oltre ai luoghi istituzionali il nostro Istituto si impegna a:

- strutturare attività in cui i genitori siano coinvolti e chiamati a collaborare anche svolgendo lavori pratici (allestimento di classi, laboratori, mostre, feste, ecc.);
- promuovere percorsi formativi a partecipazione libera su tematiche comuni alla Scuola e alla Famiglia, inerenti alle pratiche educative.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA D. ALIGHIERI

MIEE85101A

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO OTTOLINI

MIMM851019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Si sono concordati degli snodi fondamentali che devono raggiungere gli studenti nel passaggio tra i due ordini di scuola. L'allegato esplicita conoscenze, abilità essenziali che l'alunno deve possedere al termine dell'esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado.

### **Allegati:**

Snodi Primaria Secondaria.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IC D. ALIGHIERI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA D. ALIGHIERI MIEE85101A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO OTTOLINI MIMM851019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto il 5 settembre 2019 nelle scuole di ogni



ordine e grado: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Il Decreto Ministeriale del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in particolare, dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.

Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, introduce un aggiornamento delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, i programmi scolastici vengono strutturati in base agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento stabiliti dal Ministero. In particolare, i temi fondamentali delle lezioni di Educazione civica sono stati rivisti e ampliati.

Le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica definiscono in modo dettagliato gli obiettivi di apprendimento, specifici per ogni livello scolastico, articolati in tre aree tematiche principali, da sviluppare attraverso attività didattiche:

- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Costituzione

l'educazione civica è considerata come materia trasversale con voto autonomo. Il Ministero, nelle Linee guida, parla di "matrice valoriale". Quindi il suo insegnamento non è di competenza di un solo docente, ma di tutti i docenti del consiglio di classe in contitolarità. In totale, si deve arrivare ad almeno 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali vigenti

Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non ci sarà un solo insegnante ma un team di riferimento, con un coordinatore.

L'educazione civica, benché insegnamento trasversale, è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un suo voto autonomo nel documento di valutazione. A proporlo è il coordinatore del team di insegnanti coinvolti durante l'anno scolastico.

## Approfondimento

---



SCUOLA PRIMARIA

Insegnamenti attivati

**TABELLA MONTE ORE DISCIPLINARE SETTIMANALE**

**SCUOLA PRIMARIA**

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA - QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	8	7	7
MATEMATICA	6	7	7	7
INGLESE	2	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	1
MUSICA	1	1	1	1



EDUCAZIONE MOTORIA	2	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
I.R.C.	2	2	2	2

**TABELLA MONTE ORE SETTIMANALE**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**CLASSI PRIME - TEMPO PROLUNGATO**

DISCIPLINA	CURRICULARI	LABORATORI SPAZI	TOTALE ORARI
ITALIANO	7	1	8
STORIA - GEOGRAFIA	3	1	4
MATEMATICA - SCIENZE	5	3	8
INGLESE	3		3



FRANCESE	2	2
ARTE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
I.R.C.	1	1
MENSA	2	2

**CLASSI SECONDE - TEMPO PROLUNGATO**

DISCIPLINA	CURRICULARI	LABORATORI	TOTALE SPAZI ORARI
ITALIANO	7	1	8
STORIA - GEOGRAFIA	3	1	4
MATEMATICA - SCIENZE	5	3	8
INGLESE	3		3



FRANCESE	2	2
ARTE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
I.R.C.	1	1
MENSA	2	2

**CLASSI PRIME E SECONDE - TEMPO NORMALE**

DISCIPLINA	CURRICULARI	LABORATORI SPAZI	TOTALE ORARI
ITALIANO	7	1	8
STORIA - GEOGRAFIA	3	1	4
MATEMATICA - SCIENZE	6		6
INGLESE	3		3
FRANCESE	2		2



ARTE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
I.R.C.	1	1

**CLASSI TERZE - TEMPO NORMALE**

DISCIPLINA	CURRICULARI	LABORATORI SPAZI	TOTALE ORARI
ITALIANO	7	1	8
STORIA - GEOGRAFIA	3		3
MATEMATICA - SCIENZE	6	1	7
INGLESE	3		3
FRANCESE	2		2
ARTE	2		2
TECNOLOGIA	2		2



MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
I.R.C.	1	1

Per ulteriori specifiche si consulti la sezione Curricolo di Istituto

**CLASSI TERZE- TEMPO PROLUNGATO**

DISCIPLINA	CURRICULARI	LABORATORI SPAZI	TOTALE ORARI
ITALIANO	7		7
STORIA - GEOGRAFIA	3	1	4
MATEMATICA - SCIENZE	6	3	9
INGLESE	3		3
FRANCESE	2		2
ARTE	2		2
TECNOLOGIA	2		2
MUSICA	2		2



SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	2	2
I.R.C.	1	1
MENSA	2	2



## Curricolo di Istituto

### IC D. ALIGHIERI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto i docenti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni.

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo



ciclo d'istruzione" (2012).

Il Collegio dei Docenti si è articolato in gruppi di lavoro sui vari ambiti disciplinari per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze, focalizzando l'attenzione sulla competenza della comprensione in un'ottica interdisciplinare e l'elaborazione di prove esperte da somministrare nel corso dell'anno, individuare gli snodi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, predisporre le prove d'ingresso alla scuola secondaria di 1° grado.

Il curricolo di ogni disciplina è stato strutturato secondo un modello comune per ogni anno di scuola del primo ciclo, dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado.

COMPETENZE - NUCLEI TEMATICI - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CONOSCENZE

Allegato: Curricolo verticale scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

## **Allegato:**

Curricolo verticale.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

#### EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica ha una propria valutazione, con almeno 33 ore annue dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruota: lo studio della Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e la cittadinanza digitale. Ognuno di questi tre assi si affronta e si sviluppa per l'intero corso di studi in maniera trasversale e interdisciplinare. Ogni docente dedica un numero di ore prestabilito in accordo con il consiglio di classe o con la propria équipe docenti.

In sede di scrutinio i docenti dell'équipe (per la Scuola Primaria) o il docente coordinatore dell'insegnamento (per la Scuola Secondaria) formulano la proposta di valutazione.



Alla scuola secondaria il coordinatore opera attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dalla Commissione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si allega il piano di lavoro verticale di educazione civica elaborato dall'Istituto

## **Allegato:**

Educazione Civica - piano di lavoro verticale per Ptot .pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola promuove percorsi didattici volti allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, fondamentali per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva. Tali competenze comprendono abilità relazionali, comunicative, organizzative, di problem solving, pensiero critico e collaborazione.

Le attività proposte prevedono laboratori interdisciplinari, lavori di gruppo, progetti di cittadinanza attiva, educazione digitale, attività creative e percorsi di orientamento. L'obiettivo è favorire la responsabilità personale, la capacità di lavorare in team, la gestione dei conflitti e la motivazione allo studio, preparando gli alunni ad affrontare in modo consapevole e autonomo le sfide della vita sociale e lavorativa.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo della scuola mira a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza definite dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo negli alunni conoscenze, abilità e atteggiamenti



necessari per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, culturale e civile. Le attività didattiche integrate favoriscono lo sviluppo di competenze linguistiche, matematiche, digitali, sociali e civiche, nonché capacità di autonomia, pensiero critico, creatività e collaborazione, in un percorso formativo volto a preparare cittadini attivi e consapevoli.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC D. ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: LINGUAGGI DEL FUTURO (PNNR DM 65)**

Il progetto propone a studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado di apprendere e approfondire contenuti disciplinari, culturali, ambientali, di cittadinanza in lingua inglese (CLIL).

Inoltre, propone ai docenti dell'Istituto di:

- potenziare le proprie conoscenze in lingua inglese per aprire nuovi orizzonti alla propria pratica professionale e alla didattica
- potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per l'insegnamento delle discipline in italiano come lingua seconda e straniera.

Tutte le attività sono svolte in orario extra-scolastico nei locali dell'Istituto e con docenti esterni specializzati.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite attestato, anche in preparazione ad eventuali Certificazioni da conseguire presso Enti Certificati

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I linguaggi del futuro

## ○ **Attività n° 2: CORSI CON MADRE LINGUA INGLESE**

Ogni anno la scuola primaria e secondaria di primo grado propone agli studenti (dalla seconda primaria alla classe quinta e dalla prima alla classe terza di scuola secondaria di primo grado) dei percorsi con un docente madre lingua inglese per potenziare le competenze di Listening e Speaking.

In parallelo vengono proposti dalla scuola, anche tramite piattaforme ministeriali o finanziamenti, corsi per docenti per l'insegnamento della lingua inglese come L2 e dell'utilizzo della metodologia CLIL



## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Percorsi finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

### ○ **Attività n° 3: Erasmus +**

La scuola ha avviato un percorso strutturato di internazionalizzazione dell'offerta



formativa, costituendo una commissione di lavoro che ha lavorato per accreditare l'istituto sulla piattaforma europea per la partecipazione ai programmi Erasmus+ e ha presentato un progetto di accreditamento finalizzato alla mobilità di docenti e studenti.

Parallelamente, sono state attivate collaborazioni con istituzioni scolastiche della comunità europea per la progettazione di gemellaggi e scambi tra alunni anche nell'ambito delle azioni KA120 e KA122 . In tale prospettiva, nel mese di marzo l'Istituto ospiterà una scuola francese, offrendo agli studenti opportunità concrete di potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea. Si avvieranno progetti etwinning

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: PRIMARIA D. ALIGHIERI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Oltre le aule: formazione STEM per docenti innovativi**

Fornire formazione ai docenti per migliorare le loro competenze nella progettazione e nell'insegnamento delle attività STEM.

Ecco le aree di interesse per la formazione

- Cybersicurezza per l'Educazione
- Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale per Insegnanti
- Corso di formazione base su Tinkercad
- Realtà Virtuale in classe

Per ulteriori dettagli si veda il piano di formazione docenti nella sezione organizzazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Integrare le attività STEM nel curriculum creando un approccio interdisciplinare
- Creare una comunità di pratiche per favorire la collaborazione tra insegnanti, condividere idee, risorse e strategie efficaci per l'insegnamento delle STEM
- Incoraggiare gli insegnanti a sviluppare attività che stimolino la creatività e l'innovazione degli studenti, aiutandoli a vedere connessioni tra le discipline STEM e applicazioni reali.

### ○ **Azione n° 2: ExploraSTEM: laboratori di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica per la scuola primaria**

Promuovere l'apprendimento basato sull'esperienza attraverso laboratori pratici.

Consentire agli studenti

di sperimentare e applicare concetti scientifici e matematici in spazi dedicati all'insegnamento delle STEM.

Durante l'anno scolastico verranno attivati:

- attività per promuovere il coding e la programmazione



- attività per promuovere la robotica attraverso i Lego Spike
- attività per promuovere la realizzazione di circuiti semplici e complessi attraverso l'uso dei kit Sam Labs
- attività per promuovere la realizzazione di piccoli oggetti con la programmazione e l'utilizzo della stampante 3D

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire l'attiva partecipazione e la comprensione degli studenti nell'esplorare fenomeni scientifici e concetti matematici.

Aumentare l'interesse degli studenti per le discipline STEM

Sviluppare la capacità di Problem solving e di favorire la cooperazione, promuovendo il lavoro di squadra e la condivisione delle idee

Equipaggiare gli studenti con competenze necessarie per affrontare sfide future

## ○ **Azione n° 3: SETTIMANA STEM: progetti collaborativi per esplorare, creare, innovare insieme**



## nelle discipline STEM

Favorire progetti di gruppo che coinvolgono gli studenti in attività STEM per incoraggiare la collaborazione,

la risoluzione dei problemi e lo sviluppo delle abilità sociali come promosso dal Ministero

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le competenze individuali e di gruppo legate al problem solving.

Migliorare le abilità degli studenti per facilitare la condivisione di idee e la presentazione dei risultati.

Favorire lo sviluppo di capacità leadership condivise consentendo ai membri del gruppo di assumere ruoli diversi, di suddividere il lavoro e condividere le responsabilità.

Sviluppare lo spirito critico, imparare ad analizzare criticamente le informazioni, valutare diverse soluzioni e prendere decisioni informate.



## ○ Azione n° 4: STEMexplorer: visite ed esperienze sul campo

Organizzare visite a musei scientifici, aziende tecnologiche o laboratori di ricerca e incontri con esperti

come ingegneri, scienziati o programmatori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Accendere l'interesse per le discipline STEM

Discutere dell'implicazioni etiche e della responsabilità sociale legate alle applicazioni delle competenze STEM, incoraggiando una riflessione critica su queste questioni

Presentare modelli di ruoli positivi per dimostrare che è possibile raggiungere il successo in questi campi indipendentemente da genere, background etnico o situazione economica



## ○ Azione n° 5: AULA STEM

Con i fondi del PNNR Next Generation Classroom e del PON sulle STEM è stato possibile allestire un'aula STEM. I docenti sono stati formati e continueranno a formarsi per utilizzare al meglio le potenzialità di questo ambiente.

Materiali disponibili

- Lego We Do
- Lego Spike Essential
- Apine Bee Bot
- Kit Sam Labs per una classe
- Visori di AR Virtuale
- Stampante 3D
- Chrombook per la programmazione delle applicazioni
- Videoproiettore Fun Tronic a pavimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

## Dettaglio plesso: SEC. I GRADO OTTOLINI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio scientifico**

Attività di osservazione e misurazione mediante semplici strumenti scientifici, esplorazione di proprietà fisiche e chimiche attraverso esperimenti reali o virtuali ( simulazione PhET Colorado); raccolta rappresentazioni e interpretazione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari

## ○ Azione n° 2: Comunicazione e divulgazione STEAM

- Utilizzo di diversi strumenti e linguaggi per comunicare e divulgare contenuti STEM in modo efficace, attraverso prodotti digitali (locandine, brochure, slideshow realizzati, ad esempio, con Canva), podcast informativi, divulgativi o narrativi e prodotti cartacei, scegliendo consapevolmente il formato in relazione al target e allo scopo comunicativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari

### ○ Azione n° 3: Giochi logici e matematici

- Partecipazione ad attività di logica, sia individuali sia a squadre (es. Bebras dell'informatica, Giochi/Olimpiadi della matematica), utilizzo di giochi in scatola (ad es. Set, Pentamino) e attività come gli origami, per il potenziamento delle capacità logiche, creative e collaborative.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

### ○ **Azione n° 4: Robotica educativa e coding**

- Progettazione e realizzazione di modelli mediante kit LEGO SPIKE e loro programmazione a blocchi, per funzioni di base (avvio, arresto, movimento, seguire un percorso) e, progressivamente, per funzioni più complesse che prevedono l'utilizzo di sensori per lo svolgimento di compiti specifici, al fine di sviluppare il pensiero logico e computazionale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

### ○ **Azione n° 5: Progettazione e realizzazione di manufatti**

- Attività di progettazione e costruzione di semplici manufatti con materiali di uso comune, finalizzate a sperimentare in modo attivo e critico il processo progettuale nelle sue diverse fasi, dalla ideazione alla realizzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione

-Sviluppare il pensiero creativo

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari



## Moduli di orientamento formativo

### IC D. ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La specificità curricolare e metodologica della Scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo della vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

Le attività orientative vengono svolte dai docenti all'interno del curricolo disciplinare e attraverso attività mirate, pianificate in collaborazione con psicologa/pedagoga della scuola assumendo una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo.

Si propone anche un percorso PN orientamento extracurricolare le cui tematiche affrontate sono le seguenti:

Una scelta importante: come mi approccio al futuro e quali alternative considero?

Preparazione agli esami (e non solo!): come studio e mi organizzo?

Preparazione agli esami (e non solo!): come ascolto e regolo ansia e stress?



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN Orientamento

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento scolastico rappresenta una componente fondamentale del percorso educativo, mirata a accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, nella conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, e nella consapevole scelta dei percorsi di studio e professionali. La scuola si impegna a garantire un'offerta di orientamento integrata e sistematica, che si sviluppi sia in orario curricolare, attraverso attività didattiche specifiche, sia in orario extracurricolari in orario extracurricolare, mediante laboratori, workshop, incontri con esperti e collaborazioni con enti e istituzioni del territorio.

Tale impegno trova fondamento nella normativa vigente:

L. 107/2015 - "La Buona Scuola", che prevede l'inserimento dell'orientamento tra le attività curricolari e extracurricolari come strumento di prevenzione dell'abbandono scolastico e di



promozione del successo formativo;

D.M. 254/2012 e successive linee guida MIUR, che sottolineano la rilevanza di percorsi di orientamento come parte integrante del curriculum scolastico;

Raccomandazioni europee sul lifelong learning, che indicano la scuola come contesto privilegiato per la promozione delle competenze trasversali, dell'autonomia e della cittadinanza attiva.

L'Istituto si propone quindi di progettare percorsi di orientamento personalizzati, che siano coerenti con il curriculum verticale, valorizzino le competenze di base e trasversali, e favoriscano una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di sostenere ogni studente nel passaggio consapevole tra i gradi di istruzione e nella costruzione di scelte future informate e responsabili.

il percorso per gli studenti delle classi prime si propone di approfondire le seguenti tematiche:

Che talenti ho scoperto di avere e come valorizzarli ne la nuova scuola?

Nuove materie e responsabilità: come studio e mi organizzo?

Essere preadolescenti: come mi pongo con compagni e insegnanti nuovi?

Si propone anche un percorso extracurricolare PN Orientamento

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN Orientamento



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

le attività previste riguarderanno le seguenti tematiche:

Il clima in classe: che relazioni posso costruire nella mia esperienza scolastica?

Motivazione e autonomia: quali strategie possono aiutarmi nello studio?

Un ventaglio di possibilità: come vivo le scelte e cosa sogno per il mio futuro?

Si propone anche un percorso extracurricolare PN orientamento

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PN Orientamento

**Dettaglio plesso: SEC. I GRADO OTTOLINI**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Con il decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, sono state adottate nuove linee guida per l'orientamento tanto nella scuola secondaria di primo grado quanto in quella di secondo grado.

In particolare, nella scuola media di primo grado saranno attivati moduli . Le attività finalizzate all'orientamento avranno lo scopo di favorire la conoscenza di sé, potenziare le competenze di base e le competenze trasversali degli alunni.

Il nostro Istituto propone già alcune attività che rispondono ad una finalità orientativa dove si utilizza anche un approccio laboratoriale e narrativo riflessivo finalizzato all' acquisizione delle competenze trasversali , alla conoscenza di sé :

- Attività di accoglienza, ,
- potenziamento del metodo di studio in tutte le discipline,
- laboratorio di educazione all'affettività,
- .sportello psicopedagogico
- uscite esperienziali sul territorio



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Con il decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, sono state adottate nuove linee guida per l'orientamento tanto nella scuola secondaria di primo grado quanto in quella di secondo grado.

In particolare, nella scuola media di primo grado saranno attivati moduli . Le attività finalizzate all'orientamento avranno lo scopo di favorire la conoscenza di sé, potenziare le competenze di base e le competenze trasversali degli alunni.

Il nostro Istituto propone già alcune attività che rispondono ad una finalità orientativa dove si utilizza anche un approccio laboratoriale e narrativo riflessivo finalizzato all' acquisizione delle competenze trasversali , alla conoscenza di sé :

- potenziamento del metodo di studio in tutte le discipline,
- laboratorio di educazione all'affettività,
- sportello psicopedagogico



- uscite esperienziali sul territorio

-attività che prevedono la collaborazione con associazioni ed enti del territorio (Amnesty International Libera contro le mafie, Emergency, Anpi, Lega ambiente.....)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Con il decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, sono state adottate nuove linee guida per l'orientamento tanto nella scuola secondaria di primo grado quanto in quella di secondo grado.

In particolare, nella scuola media di primo grado saranno attivati moduli . Le attività finalizzate all'orientamento avranno lo scopo di favorire la conoscenza di sé, potenziare le competenze di base e le competenze trasversali degli alunni.

Il nostro Istituto propone alcune alcune attività che rispondono ad una finalità orientativa



dove si utilizza anche un approccio laboratoriale e narrativo riflessivo finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali , alla conoscenza di sè :

- potenziamento del metodo di studio in tutte le discipline,
- laboratorio di educazione all'affettività,
- .sportello psicopedagogico
- uscite esperienziali sul territorio

In particolare nelle classi terze i docenti di classe propongono percorsi orientativi caratterizzati dall'uso di materiale eterogeneo (letture, film, interviste, questionari) attraverso i quali promuovono sollecitano la riflessione sulle competenze, sulle proprie passioni e sui i propri talenti; infine favoriscono promuovono la conoscenza di specifiche figure professionali.

- La scuola secondaria collabora con la Confindustria di Legnano che organizza per le classi terze, in forma del tutto gratuita, visite presso alcune aziende presenti sul nostro territorio, al fine di promuovere la conoscenza diretta della realtà occupazionale del territorio, evidenziare gli sbocchi lavorativi di alcuni percorsi formativi professionali e far conoscere nuove figure professionali.

-I docenti svolgono un'attività di presentazione delle scuole superiori presenti sul territorio e favoriscono la partecipazione agli open day promossi dalle scuole del territorio.

- E' previsto anche un breve corso di avviamento alla lingua latina per favorire una scelta più consapevole

- E' prevista la partecipazione al progetto in collaborazione con Assolombarda-Bicocca con l'intervento in ogni classe di esperti dell'orientamento scolastico e la distribuzione di materiale informativo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Educazione all'affettività - scuola secondaria

Laboratori condotti da uno psicologo orientati al benessere psicosociale dei ragazzi e ad affrontare i temi dell'amicizia, dell'autostima, della consapevolezza dei cambiamenti del corpo, delle proprie emozioni e relazioni favorendo atteggiamenti critici e sviluppo delle risorse personali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla



sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

Maggior consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di miglioramento per la propria crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Auditorium comunale Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa

### **PROGETTI**

Il nostro Istituto intende perseguire il "benessere" degli alunni mediante l'acquisizione da parte degli stessi di una positiva identità personale e lo sviluppo del senso di solidarietà a livelli sempre più ampi. È prevista pertanto la realizzazione di diversi progetti ciascuno dei quali intende realizzare obiettivi specifici secondo una propria modalità organizzativa e di realizzazione consultabili nella tabella seguente.

[Allegato 4: Scheda progetti d'Istituto](#)



## ● Giochi matematici e logici- scuola secondaria

---

Partecipazione a "Olimpiadi della Matematica" e ad altre gare e giochi matematici e logici (Bebras giochi di informatica)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

#### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

### Risultati attesi

---

Incrementare la percentuale di successo negli ambiti critici Stimolare curiosità e interesse per la matematica Potenziare la capacità di affrontare le situazioni nuove

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Auditorium comunale

Aula generica

### ● Puliamo il mondo & Differenza+-scuola secondaria

---

Attività di sensibilizzazione alla cura del territorio, attraverso: -incontro preparatorio con le Guardie ecologiche in classe - uscita guidata dalle GEV nei boschi di Rescaldina. Attività



promossa da Lega ambiente. Con Differenza+: tre incontri con laboratorio e uscita alla piattaforma ecologica di Rescaldina

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

## Risultati attesi

---



Sviluppare negli studenti la consapevolezza dei valori e delle regole della convivenza civile  
Sviluppare comportamenti solidali inclusivi e di partecipazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla salute - scuola secondaria

Incontri con: AVIS e C.R.I. volti a promuovere il benessere e la salute e a conoscere il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

Risultati attesi

---

Sviluppare negli studenti la consapevolezza dei valori e delle regole della convivenza civile  
Sviluppare comportamenti solidali inclusivi e di partecipazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Auditorium comunale

---



## Spicca il volo - SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto biennale di scuola nasce con l'intento di accompagnare gli alunni della scuola Dante Alighieri in un percorso di crescita e di acquisizione delle autonomie personali, fondamentali per il loro sviluppo integrale e per affrontare con sicurezza le sfide quotidiane, personali e comunitarie, nella vita di tutti i giorni. Il progetto, utilizzando la metafora suggestiva "del volo", mette al centro la persona, valorizzando l'importanza di conoscere se stessi, riconoscere e gestire le proprie emozioni e i propri bisogni, sviluppare competenze pratiche e organizzative e costruire relazioni positive con i pari e gli adulti. Attraverso un approccio partecipativo, laboratoriale e interdisciplinare, i bambini saranno guidati a "spiccare il volo", cioè a diventare sempre più autonomi, responsabili e consapevoli del proprio percorso di crescita. Le attività proposte puntano a favorire un apprendimento graduale e continuo. Si parte dalla conoscenza di sé e dalla cura delle proprie abitudini quotidiane, per passare all'organizzazione del tempo e dello spazio personale, fino ad arrivare a sviluppare competenze sociali come la collaborazione, la comunicazione efficace e la gestione dei conflitti. Infine, grande attenzione viene dedicata all'autovalutazione e alla riflessione personale, strumenti preziosi per aiutare i bambini a riconoscere i propri talenti e a fissare nuovi obiettivi di autonomia, consolidando così la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità. Una volta consapevoli del proprio valore saranno pronti a sentirsi parte di una comunità globale e a mettersi in gioco per il bene comune con una prima consapevolezza e apertura alle diversità culturali e alle differenti prospettive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

Di seguito i risultati attesi delineati in macro-aree: Autonomia personale □ Potenziamento delle competenze pratiche di cura di sé; □ sviluppo della capacità di gestire in modo autonomo il proprio materiale scolastico e organizzare la propria giornata; □ acquisizione di abilità nell'uso consapevole del tempo, attraverso la pianificazione e la gestione di orari e attività.

Consapevolezza di sé e gestione emotiva □ Promozione della conoscenza delle proprie emozioni, dei propri punti di forza e delle proprie capacità per affrontare nuove sfide; □ sviluppo della capacità di riconoscere e gestire situazioni di difficoltà o imprevisti attraverso strategie di problem solving; □ sviluppo della capacità di fare da soli e anche di chiedere aiuto quando serve, imparando a riconoscere i propri bisogni. Competenze relazionali □ Sviluppo di abilità



comunicative efficaci, dell' ascolto attivo e del rispetto reciproco nelle relazioni con pari e adulti; □ sviluppo della capacità di esprimere idee, proposte e opinioni in contesti di confronto democratico e partecipato; □ promozione della capacità di risolvere conflitti in modo pacifico e responsabile. Competenze sociali □ Riconoscimento del proprio ruolo di cittadini responsabili, capaci di contribuire al bene comune; □ Riconoscimento e accoglienza della diversità di idee, culture, modi di pensare e sentire.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	LABORATORIO LETTURA
<b>Aule</b>	Magna
	Auditorium comunale
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

[https://www.alighieresca.edu.it/wordpress/?page\\_id=213](https://www.alighieresca.edu.it/wordpress/?page_id=213)



## ● Laboratori espressivi - SCUOLA PRIMARIA

---

La proposta valorizza il linguaggio teatrale, musicale e dell'arte per promuovere la crescita culturale, sociale ed affettiva dei bambini. Questo si realizza sia in forma di laboratori attivi, condotti da esperti esterni, sia in forma di visione partecipativa (per quanto riguarda il teatro), attraverso la proposta di letture animate e spettacoli di vario genere. L'esperienza teatrale, musicale e artistica nella scuola assume grande valore perché permette a bambini ed insegnanti di svolgere un percorso interdisciplinare nel quale possono essere coinvolti vari ambiti del sapere; i linguaggi vengono utilizzati in modo integrato, perché comunicazione ed espressione fanno capo alla globalità della persona. Il teatro, la musica, l'arte visiva inoltre rappresentano un'importante forma di arte collettiva: fare laboratorio espressivo significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e scoperta dei talenti di ognuno attraverso laboratori di potenziamento dei linguaggi espressivi e motori.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla



sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

---

- Scoperta della musica, dell'arte e del teatro come mezzi d'espressione; - miglioramento delle capacità espressive, comunicative e critiche; - sviluppo della capacità di decodificare, di comprendere e comunicare attraverso nuovi linguaggi espressivi; - riconoscimento e controllo migliore delle proprie emozioni; - sviluppo delle life skills: lavorare in gruppo, assertività, capacità comunicative - migliore capacità di mettersi in relazione e di collaborare con gli altri per la realizzazione di obiettivi comuni; - superamento di situazioni di disagio e di insicurezza ed acquisizione di maggiore autostima. - Sviluppo della sensibilità artistica e della cultura del bello

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

LABORATORIO LETTURA

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Laboratori linguistici - progetto d'Istituto

---

L'esperienza linguistica che si intende attivare con il supporto di un docente madrelingua, coglie l'opportunità di offrire agli alunni semplici input in lingua inglese che possono essere comprensibili e legati ad attività coinvolgenti, che mirano a rinforzare, espandere o



approfondire elementi già introdotti dal docente curriculare di L2. La sinergia tra docente madrelingua e insegnanti curriculari è un elemento fondamentale per far sì che le attività risultino il più possibile adeguate alla classe di riferimento. Ci si propone di acquisire elementi lessicali, semplici strutture ed espressioni in attività orali più ampie legate ad esperienze culturali differenti con proposte che generano piacere, stimolano la fantasia e favoriscono la motivazione e la partecipazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per



identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

### Risultati attesi

---

- Potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua inglese - Sviluppo delle competenze espressivo-comunicative attraverso l'esercizio sulle abilità di listening e speaking - Attivazione di riflessioni su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratori motori - SCUOLA PRIMARIA

---

Da alcuni anni la nostra scuola per i bambini delle classi prime progetta percorsi di psicomotricità e di visuo-percezione che offrono l'opportunità di introdursi nel mondo circostante imparando ad usare linguaggi diversi per esprimere se stesso, le proprie idee, la creatività, le proprie emozioni. Durante questo ciclo d'incontri si vuole offrire un sostegno al processo di crescita dando risposta a quei bisogni fondamentali che se soddisfatti portano il bambino a stare bene con se e con gli altri. Si vuole accompagnare il bambino in uno sviluppo



della consapevolezza corporea nella consapevolezza che la sfera fisica è integrata a quella emotiva e cognitiva, così il lavoro motorio diventa importante supporto al quotidiano lavoro scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".



### Risultati attesi

---

- Sviluppo della coordinazione motoria - Presa di coscienza del proprio schema corporeo e posturale - Sviluppo dei propri sensi e delle modalità di percezione sensoriale - Sviluppo dell'elaborazione visiva attraverso il potenziamento delle abilità percettive - Sviluppo della capacità di ascolto, attenzione e concentrazione - Sviluppo della percezione dei movimenti ritmici del corpo - Sviluppo della capacità di ascolto, attenzione e concentrazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione ambientale- SCUOLA PRIMARIA

---

Iniziative proposte dall'amministrazione Comunale in occasione della giornata mondiale di "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente . Le attività sono progettate per sensibilizzare i bambini alla cura e alla salvaguardia dell'ambiente che li circonda e alla sensibilizzazione verso la raccolta differenziata. Sono previste uscite alla piattaforma ecologica per conoscerne il funzionamento. Iniziative promosse dall'Amministrazione in collaborazione con la LIPU volte a sviluppare il rispetto e la conoscenza ambientale con particolare attenzione alla vita selvatica del territorio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli



studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

---

- Sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza attiva - Sviluppo della sensibilità verso il tema ecologico, della raccolta differenziata e dell'ecosostenibilità - Sviluppo della cura verso l'ambiente che ci circonda

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne (volontari o addetti comunali)

## ● Educazione alla salute (Life Skills Training) - SCUOLA PRIMARIA

---

Programma regionale "Life Skills Training" di promozione alla salute che favorisce il benessere e la crescita armonica dei bambini. Le insegnanti prima e i bambini tramite le docenti poi lavorano sul potenziamento di alcune abilità, individuate dall'OMS come importanti fattori protettivi per un sano sviluppo (es. comunicazione efficace, relazioni, consapevolezza, empatia...) volti alla prevenzione di comportamenti a rischio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

- Promozione della salute e prevenzione di comportamenti a rischio • accrescimento del bagaglio di risorse personali; • migliore conoscenza degli alunni, delle proprie emozioni e dei loro vissuti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne (formatrici cooperativa Albatros, ATS)

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Educazione alla salute (progetto sport) - SCUOLA PRIMARIA

---

Progetto promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Consulta Sportiva del territorio. Lezioni con esperti di diverse società sportive che constano di parti teoriche e dimostrazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e scoperta dei talenti di ognuno attraverso laboratori di potenziamento dei linguaggi espressivi e motori.



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

Risultati attesi

---

- Sviluppo di comportamenti sani e salutari - Avvicinamento a diverse discipline sportive - Rafforzamento del concetto che lo sport è salute - Acquisizione di atteggiamenti di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione - Abbattimento delle barriere di genere

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne (istruttori Società Sportive territorio)

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Consiglio delle bambine e dei bambini -SCUOLA PRIMARIA

---

Laboratori gestiti da un facilitatore del Comune (con supervisione di un insegnante) con la partecipazione di due bambini per ogni classe quarta e quinta della scuola primaria di Rescalda e Rescaldina. Nei laboratori i bambini elaborano proposte da presentare in Consiglio Comunale alla fine di ogni anno scolastico. Il Consiglio è formato da rappresentanti delle due scuole e si tengono a cadenza mensile in orario scolastico nei locali della Biblioteca Comunale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.



### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

---

-Sviluppo della partecipazione, della cittadinanza attiva e dello spirito critico - progettazione di un paese a misura di bambino

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interne e facilitatori e assessori Comunali

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Comunale

**Aule**

Aule comunali

## ● **Educazione alimentare - SCUOLA PRIMARIA**

---

Percorsi di educazione alimentare promossi dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'azienda che fornisce i pasti alle scuole del territorio. Il progetto prevede anche un'uscita sul territorio per visitare i luoghi dove vengono fatte le preparazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

#### Risultati attesi

---

- Sensibilizzazione verso comportamenti sani e salutari - Sviluppo di una sensibilità verso lo spreco alimentare - Sviluppo di comportamenti ecosostenibili - Conoscenza della filiera associata al progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esperti dell'azienda



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Mensa scolastica e locali dell'azienda

## ● Educazione stradale e alla salute (mobilità dolce) - SCUOLA PRIMARIA

Percorsi in collaborazione con associazioni del territorio ( Pedibus, Ciclistica, Proloco e Polizia Locale) per promuovere la mobilità dolce, a piedi o in bicicletta, per le vie del paese. Laboratori di ed. stradale, lezioni di conoscenza dei mezzi da utilizzare, delle piste ciclabili e proposte pratiche con uscite sul territorio cogliendo l'occasione per visitare e conoscere luoghi storici della realtà cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

Risultati attesi

---

- Promozione della mobilità dolce - Sviluppo della conoscenza delle regole stradali - Aumento della sicurezza cittadina - Sviluppo della conoscenza di luoghi storici del paese

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, addetti comunali e delle associazioni

Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

luoghi e vie del paese

**Strutture sportive**

Giardino della scuola



### ● CODE WEEK - SCUOLA PRIMARIA

---

Tra ottobre e novembre, in concomitanza con analoghe iniziative in corso in tutto il mondo per il Code week, gli alunni sono impegnati in attività legate alla cittadinanza digitale consapevole, alla programmazione e al pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per



identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

### Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza attiva - Sviluppo di un uso più consapevole dei mezzi tecnologici - Sviluppo dell'utilizzo creativo della tecnologia - Sviluppo delle competenze digitali - Rinforzo del concetto di errore come tappa per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM

## ● A passo di bambino - SCUOLA PRIMARIA

Incontri con le insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio e laboratori di osservazione per la formazione delle classi prime.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

- Individuazione tempestiva di situazioni di "possibile rischio" di difficoltà di apprendimento - Sviluppare la corretta acquisizione dei prerequisiti indispensabili per un buon successo



scolastico - Disegnare una panoramica della situazione di partenza del gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne, psicologa e pedagoga scolastica

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra Giardino della scuola

## ● Giornata internazionale della lingua madre-SCUOLA PRIMARIA

Attività e laboratori di sensibilizzazione alle diverse culture, all'inclusione e alla conoscenza della propria e altrui lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

- Sviluppo di competenze sociali ed interculturali - Sensibilizzazione alla cultura dell'inclusione, della diversità, della cittadinanza attiva - Sviluppo della conoscenza e della solidarietà tra culture diverse

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● **Educazione stradale Scuola secondaria**

---

Educazione stradale Incontri tenuti presso la scuola Ottolini dagli Agenti di Polizia Locale, con l'intento di promuovere l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri e consapevoli della strada, per la tutela della propria e altrui salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

---

Promuovere l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri e consapevoli della strada. Potenziare una maggiore consapevolezza della tutela della propria e altrui salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Memoria e legalità Scuola secondaria

---

Il progetto si propone di formare negli alunni una coscienza storica su fatti accaduti nel passato nazionale e locale. Il progetto prevede incontri e attività con varie Associazioni quali ad esempio Amnesty international, Libera contro le mafie, ANPI .....

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile. Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni Potenziare la coscienza e consapevolezza storica sui fatti del passato e conoscere associazioni che agiscono nella realtà quotidiana e per il benessere comune Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Auditorium comunale



Aula generica

## ● Una comunità di lettori e scrittori Scuola secondaria

Iniziative e attività di sensibilizzazione alla lettura e scrittura con attività pratiche, con eventuali esperti e organizzazioni legate alle giornate a tema. Collaborazione con la biblioteca di Rescaldina. Adesione con iscrizione agli incontri con gli autori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle



competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

## Risultati attesi

Progettare e valutare per competenze chiave con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni Incentivare il piacere della lettura e la condivisione coi compagni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● **Biblioitinerari Scuola secondaria**

---

Visita alla Biblioteca Comunale per suggerimenti di lettura estiva e per familiarizzare con la biblioteca comunale e le sue risorse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati scolastici**



### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

## Risultati attesi

---

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Biblioteca comunale

## ● **Latinamente - Scuola secondaria**

---

Avviamento allo studio della lingua e della civiltà latina rivolto agli studenti di terza interessati e che proseguiranno il percorso di studi in un Liceo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

##### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze linguistiche, scoprire la lingua latina in vista anche della scelta della scuola superiore

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Settimana del libro- SCUOLA PRIMARIA

---

Durante la settimana le insegnanti propongono attività di animazione alla lettura, ad esempio incontri con scrittori, laboratori di costruzione di libri, laboratori manipolativi per i più piccoli e "giochi" linguistici per i più grandi. In concomitanza il Comitato Genitori nei locali della biblioteca del Comune organizza una mostra-mercato con una gamma di titoli scelti per soddisfare i gusti delle diverse fasce d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle



competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".



## Risultati attesi

---

-Promozione della lettura -Promozione del progresso culturale attraverso la lettura -Stimolare l'incontro con i libri -Stimolare la conoscenza di titoli diversi da quelli che normalmente si fruiscono - Conoscenza della biblioteca di scuola e del paese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali	Interne, genitori ed esperti
-----------------------	------------------------------

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
	LABORATORIO LETTURA
Aule	Magna Auditorium comunale Aula generica

## ● Feste Insieme- SCUOLA PRIMARIA

---

Durante l'anno il Comitato Genitori e la scuola collaborano all'organizzazione di momenti di festa con l'obiettivo di costruire e vivere l'appartenenza ad una Comunità. Normalmente due sono i momenti di convivialità: Festa di Natale e Festa di Fine Anno. Le famiglie si incontrano a scuola con l'intento di condividere occasioni per creare una rete positiva, collaborativa e di aiuto reciproco. La Comunità è intesa come scuola, famiglia, classe, città fino ad arrivare alla comunità Mondo, per questo nel periodo natalizio pensiamo sia importante aprirsi anche ad una dimensione solidale. Durante questi eventi, infatti, vengono raccolte delle donazioni che poi



vengono destinate a Natale ad aiutare i bambini che vivono nella Casa di Rita Milesi in Malawi, mentre alla fine dell'anno a sostegno delle iniziative scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

-Rafforzamento del rapporto scuola -famiglia - Sviluppo di una Comunità Educante collaborativa



- Sensibilizzazione al tema della solidarietà - Sostegno alle iniziative scolastiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne (genitori e associazioni coinvolte)

## ● CLIL Workshops Scuola secondaria

Intervento di esperto madrelingua inglese esterno su tematiche concordate con il docente che consente agli alunni di interagire in lingua inglese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

##### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

#### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

### Risultati attesi

---

Migliorare la competenza linguistica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Sportello di ascolto Scuola secondaria

---

Sportello ascolto Incontri con la pedagoga su richiesta aperti a studenti (individuali, di piccolo gruppo o di classe su base volontaria, con il consenso dei genitori) docenti e i genitori



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

##### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

##### Risultati attesi

---

##### Benessere a scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Orientamento scuola secondaria

---

Orientamento Attività per guidare i ragazzi a scoprire attitudini, abilità e interessi per poter fare una scelta consapevole del proprio percorso di studi superiore. Il percorso da quest'anno inizierà fin dalla prima per continuare negli anni successivi. Per le classi terze si prevede anche la distribuzione di materiale informativo, la partecipazione al Assolombarda-Bicocca, agli open day e agli incontri con Confidustria. In questo anno scolastico è stato attivato un corso extracurricolare rivolto alle classi seconde e terze sul metodo di studio, relazione e orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

## Risultati attesi

---

Condurre i ragazzi a compiere una scelta consapevole della scuola superiore

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Auditorium comunale

Aula generica



## ● Valorizzazione delle eccellenze -Scuola secondaria

---

Cerimonia di premiazione da parte del Dirigente Scolastico degli studenti che si sono distinti per aver concluso l'esame di stato a pieni voti in presenza delle loro famiglie, dei loro docenti della scuola primaria e secondaria, delle autorità locali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

##### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla



sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

---

Valorizzare l'impegno degli studenti anche come esempio e sprone per tutti gli altri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Auditorium comunale
------	---------------------

## ● Laboratorio dei ragazzi e delle ragazze - Scuola secondaria

---

Continua il progetto Laboratorio dei bambini e delle bambine attuato alla primaria, secondo i principi di Tonucci e della Città dei bambini e delle bambine. Obiettivi didattici e relazionali: favorire l'interazione, l'autonomia e la sensibilizzare degli studenti su temi di attualità, vicini ai pilastri previsti dall'Educazione Civica, attraverso attività che stimolino la partecipazione alla vita sociale come soggetti attivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e



aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Migliorare le competenze di collaborazione e partecipazione degli studenti Sviluppare la partecipazione, della cittadinanza attiva e dello spirito critico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium comunale
	Aula generica

## ● CAP-Scuola Secondaria

Progetto nell'ambito dell'educazione ambientale, finalizzato alla diffusione di comportamenti e stili di vita più sostenibili ed attenti alla tutela delle risorse naturali, in particolare l'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### Traguardo

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

Risultati attesi

---

Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Autoritratto -Scuola secondaria**

---

Laboratori di fotografia, attività rivolta alle classi prime e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e scoperta dei talenti di ognuno attraverso laboratori di potenziamento dei linguaggi espressivi e motori.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla



sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

---

Gli alunni maturano maggiore consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ABC... CRESCERE CON CONSAPEVOLEZZA - Affettività SCUOLA PRIMARIA

---

L'affettività e la sessualità sono aspetti fondamentali dello sviluppo dei bambini. Comprendere le proprie emozioni, rispettare se stessi e gli altri, e avere conoscenze adeguate sulla sessualità contribuiscono al benessere globale e alla formazione di individui consapevoli. Questo progetto mira a fornire agli alunni più grandi della scuola primaria gli strumenti necessari per sviluppare una sana affettività e sessualità, promuovendo al contempo il loro benessere fisico e psicologico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

## Risultati attesi

---

Le finalità del progetto "ABC...: Crescere con Consapevolezza" sono orientate a fornire ai bambini della classe quinta della scuola primaria una solida base per il loro sviluppo emotivo, sociale e fisico. Attraverso l'educazione all'affettività e alla sessualità, il progetto mira a promuovere il benessere globale dei bambini, aiutandoli a diventare individui consapevoli, rispettosi e responsabili. I risultati che si attendono sono i seguenti: - Sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle degli altri. - Promuovere relazioni basate sul rispetto, l'empatia e la comunicazione. - Fornire informazioni appropriate all'età sulla crescita e lo sviluppo del corpo. - Educare alla comprensione e al rispetto delle differenze di genere. - Promuovere comportamenti sicuri e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PERCORSO AL BUIO- SCUOLA PRIMARIA

---

L'iniziativa, rivolta agli alunni delle classi quinte, coinvolge i ragazzi in un percorso sensoriale unico, incentrato sull'esperienza di muoversi e interagire in un ambiente completamente privo di luce. I ragazzi hanno anche la possibilità di conoscere e sperimentare l'alfabeto Braille. Il progetto vuole sensibilizzare i bambini sulla percezione della realtà in situazioni di disabilità visiva, mettendo in risalto l'importanza dell'inclusione, dell'accoglienza dell'altro e della valorizzazione delle differenze individuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

Risultati attesi

---

□ Promozione della riflessione sull'importanza della diversità □ Rispetto verso le differenze siano esse sensoriali, cognitive o culturali □ Sensibilizzazione verso la disabilità attraverso attività pratiche e immersive □ Sviluppo di empatia verso situazioni di disabilità

Destinatari

Gruppi classe

## ● **LABORATORI STEM- SCUOLA PRIMARIA**

---

Laboratori STEAM ( kit Lego, bee boat, stampante 3d...). Per avvicinare gli alunni alle discipline tecnico-scientifiche. Attività rivolte a tutte le classi



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

#### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

#### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale



## Risultati attesi

---

### Acquisizione e consolidamento di competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	STEM

## ● Scuola in ascolto- Scuola secondaria

---

Attività nelle classi prime di conoscenza e rispetto dell'altro. Attività di gruppo con focus sulle relazioni positive in classe. Finanziamento regionale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

Risultati attesi

---

Prevenire il disagio e saper gestire le difficoltà.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Educazione finanziaria-Scuola secondaria

---

Attività rivolta alle classi terze in cui i ragazzi apprendono concetti fondamentali come il valore del denaro, la gestione del risparmio, il concetto di reddito e la comprensione dei rischi finanziari. Si inserisce nel curriculum di Ed.Civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

##### **Traguardo**

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati alla media nazionale

## Risultati attesi

---

Saper prendere decisioni economiche informate e consapevoli, comprendendo il funzionamento di pagamenti ed acquisti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Podcast Scuola Secondaria

---

Il progetto mira a sviluppare competenze disciplinari e trasversali negli studenti della scuola secondaria di primo grado, favorendo un apprendimento attivo, creativo e collaborativo. In particolare, il progetto intende potenziare: Abilità linguistiche e comunicative, attraverso la produzione orale e la strutturazione dei contenuti; Capacità di organizzazione e rielaborazione



dei contenuti, sviluppando il pensiero critico e la capacità di sintesi; Chiarezza espositiva e competenze digitali, utilizzando strumenti di registrazione, montaggio e pubblicazione dei contenuti; Competenze sociali e collaborative, grazie al lavoro di gruppo e alla condivisione dei processi creativi. Descrizione del progetto: Gli studenti, guidati dai docenti, realizzeranno contenuti audio in classe, scegliendo tematiche di interesse didattico o culturale e progettando gli episodi del podcast seguendo un percorso strutturato che prevede: Selezione e ricerca dei contenuti secondo criteri disciplinari; Scrittura e stesura del copione con attenzione alla chiarezza, alla coerenza e alla correttezza linguistica; Registrazione audio in piccoli gruppi, sotto supervisione dei docenti; Editing e post-produzione dei materiali audio utilizzando strumenti digitali appropriati; Pubblicazione e diffusione controllata attraverso un canale podcast istituzionale su Spotify, gestito esclusivamente dai docenti autorizzati, garantendo la sicurezza e la protezione dei dati degli studenti. Modalità di gestione: Tutte le attività sono svolte in classe e in laboratori digitali sotto la supervisione dei docenti; Il progetto è integrato nel curriculum verticale delle discipline coinvolte (italiano, storia, geografia, scienze, lingue straniere); L'iniziativa è progettata per essere modulare, con episodi periodici e tematiche variabili, permettendo agli studenti di contribuire attivamente alla realizzazione del contenuto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e scoperta dei talenti di ognuno attraverso laboratori di potenziamento dei linguaggi espressivi e motori.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze di base negli alunni.

### Traguardo

Avvicinare maggiormente alla media regionale i risultati scolastici (esami scuola secondaria): abbassare del 2% la fascia più bassa (6) e innalzare dell'1% la fascia più alta degli studenti (9).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate nazionali per identificare gli ambiti disciplinari critici e intervenire miratamente

### Traguardo

Individuare gli ambiti disciplinari in cui si registrano maggiori cadute nei livelli di apprendimento e ridurre progressivamente le difficoltà rilevate adeguando i risultati



alla media nazionale

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Progettare e valutare interventi con particolare attenzione alla consapevolezza negli studenti dei valori e delle regole della convivenza civile.

#### **Traguardo**

Miglioramento del clima di benessere a scuola percepito dagli alunni: innalzare del 2% le risposte "molto" e "sempre" degli ambiti indagati dai questionari scolastici alla sezione "Tu e la scuola".

### Risultati attesi

Risultati attesi: Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative; Sviluppo del pensiero critico e capacità di sintesi; Rafforzamento delle competenze digitali e collaborative; Creazione di un prodotto culturale fruibile dalla comunità scolastica, valorizzando il lavoro degli studenti e promuovendo il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Biblioteche

Classica

LABORATORIO LETTURA

Aule

Aula STEM



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: mantenere e sviluppare  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In seguito ai recenti cambiamenti tecnologici, all'impulso dato dalla pandemia all'apprendimento digitale sia in termini di dotazioni tecnologiche dell'istituto sia in termini di competenze acquisite dal corpo docenti, alla partecipazione ai finanziamenti per acquisto strumentazioni STEM, Digital Board (acquisto schemi interattivi), Connettività, Digitalizzazione segreterie

l'Istituto Comprensivo Alighieri, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, intende

**proseguire le azioni** finalizzate a:

- mantenere efficiente la dotazione tecnologica nelle aule, nei laboratori e in tutti gli spazi della scuola utilizzati per la didattica
- aderire a iniziative per un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e per prevenire qualsiasi forma di cyberbullismo
- mantenere attiva la piattaforma Gsuite di Istituto
- garantire l'uso in comodato di PC o tablet agli studenti privi di un dispositivo digitale per la didattica
- procedere nel processo di digitalizzazione delle segreterie
- partecipare ad eventuali linee di finanziamento per potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto sia in termini di strumenti che di spazi

**avviare nuove azioni** finalizzate a

- promuovere la formazione dei docenti di tutto l'istituto nell'ambito STEM e STEAM finalizzando gli interventi soprattutto all'utilizzo delle strumentazioni acquistate con il bando STEM
- intraprendere e finalizzare un percorso di ideazione e progettazione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti didattici innovativi e percorsi di formazione per il loro utilizzo realizzabili grazie al finanziamento PNRR

A tale scopo l'istituto attraverso la Commissione Innovazione, il team digitale, DSGA e DS utilizzando il FIS ed eventuali altre risorse economiche previste dal finanziamento del PNRR stesso (anche per incarichi a esperti esterni) intende sviluppare un progetto per la realizzazione di tali ambienti e dei percorsi formativi utili al loro utilizzo..

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione STEM  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progettare percorsi di formazione in ambito STEM per mettere in pratica nuove metodologie didattiche per stimolare le capacità digitale e scientifiche degli alunni.

## Approfondimento

Si allega, al link sottostante, il Curricolo Digitale di Istituto che definisce un percorso unitario, coerente e progressivo di educazione digitale per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il documento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Quadro Europeo DigComp 2.2, esplicita traguardi, obiettivi di apprendimento, metodologie e strumenti per lo sviluppo delle competenze digitali, promuovendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e garantendo continuità educativa all'interno dell'Istituto Comprensivo.



<https://www.alighierirescaldina.edu.it/documento/curricolo-digitale-distituto-81/>



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SEC. I GRADO OTTOLINI - MIMM851019

#### Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nel valutare l'alunno nelle discipline i docenti della Scuola Secondaria seguiranno le indicazioni del documento di valutazione e procederanno utilizzando i seguenti "gradi di giudizio" espressi in decimi (ai sensi dell'art. 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 31 ottobre 2008): □ 10 (Dieci): obiettivo pienamente raggiunto; □ 9 (Nove): obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente; □ 8 (Otto): obiettivo raggiunto in modo soddisfacente □ 7 (Sette): obiettivo raggiunto; □ 6 (Sei): obiettivo sostanzialmente raggiunto; □ 5 (Cinque): obiettivo parzialmente raggiunto; □ 4 (Quattro): obiettivo non raggiunto; □ 3 (Tre): gravemente non sufficiente e/o lacunoso; □ 2 (Due): gravemente non sufficiente; □ 1 (Uno): prova non eseguita. Per l'insegnamento IRC la valutazione viene espressa con giudizio sintetico seguendo questa corrispondenza: □ Ottimo: obiettivo pienamente raggiunto; □ Distinto: obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente; □ Buono: obiettivo raggiunto in modo soddisfacente; □ Discreto: obiettivo raggiunto; □ Sufficiente: obiettivo sostanzialmente raggiunto; □ Insufficiente: obiettivo parzialmente raggiunto o obiettivo non raggiunto. La valutazione intermedia e finale è integrata dalla descrizione del processo tenendo presenti le seguenti aree: □ Frequenza □ Impegno - partecipazione □ Metodo di studio □ Situazione di partenza (solo per le classi prime) □ Progresso negli obiettivi di apprendimento □ Grado di apprendimento Nuovo esame di stato L'esame di stato dall'anno 2017/18 ha subito numerosi cambiamenti visibili al seguente link: [http://www.istruzione.it/allegati/2017/prot1865\\_17.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2017/prot1865_17.pdf). Alla famiglia verrà consegnato il diploma e la certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze Riferimenti normativi: □ Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254/2012 □ Decreto Legislativo n. 62/2017, art. 9 □ Decreto Ministeriale 742/2017 L'ordinamento scolastico vigente prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al



percorso formativo frequentato da ogni alunno. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo. La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con quanto previsto a livello di Unione Europea per le competenze chiave dell'apprendimento. La certificazione delle competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione rappresenta un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso alla scuola superiore e un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/ metodologie tra i diversi gradi di scuola. Per gli alunni con disabilità certificata il documento viene compilato per i soli ambiti di competenza previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento la certificazione verrà compilata tenendo conto del piano didattico personalizzato per BES. Alla certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo se ne aggiunge un'altra, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Educazione Civica si concentra sulle competenze di cittadinanza attiva, responsabilità, partecipazione consapevole, rispetto delle regole e cittadinanza digitale. Si considerano: conoscenze acquisite, capacità di applicarle in contesti concreti, partecipazione alle attività di gruppo, pensiero critico e rispetto per l'ambiente e le persone. La valutazione ha carattere formativo e orientativo, valorizzando sia il saper fare sia il saper essere dei cittadini in formazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nella scuola secondaria di primo grado il voto di condotta viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe riunito per gli scrutini. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa con voto in decimi. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. CRITERI riferiti all'acquisizione delle competenze civiche e sociali: a) IMPEGNO b) PARTECIPAZIONE ATTIVA c) RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA d) COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI VOTO COMPORTAMENTO 10 IMPEGNO : Affronta con responsabilità, impegno e autonomia i compiti e le attività proposti. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario. PARTECIPAZIONE ATTIVA: Partecipa in modo attivo e originale a tutte le attività proposte. RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:



Dimostra di rispettare consapevolmente e responsabilmente i Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. E' sempre corretto/a nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Ha cura di sé e dell'ambiente circostante. **COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI:** Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e si relaziona correttamente con tutti i compagni. **COMPORTAMENTO 9 IMPEGNO:** Affronta con impegno e autonomia i compiti e le attività proposti. Assolve alle consegne in modo puntuale. Ha sempre il materiale necessario.

**PARTECIPAZIONE ATTIVA:** Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte. **RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:** Dimostra di rispettare consapevolmente i Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. E' sempre corretto/a nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Ha cura di sé e dell'ambiente circostante. **COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI:** Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo e si relaziona correttamente con tutti i compagni. **COMPORTAMENTO 8 IMPEGNO:** Affronta con impegno adeguato i compiti e le attività proposti. Assolve alle consegne. E' munito del materiale necessario.

**PARTECIPAZIONE ATTIVA:** Si mostra coinvolto/a e partecipa alle lezioni e alle attività proposte. **RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:** Dimostra di rispettare i Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. E' sostanzialmente corretto/a nei rapporti con i docenti, con i compagni e con il personale scolastico. Ha cura di sé e dell'ambiente circostante. **COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI:** Interagisce in modo collaborativo nel gruppo e si relaziona correttamente con i compagni. **COMPORTAMENTO 7 IMPEGNO:** Affronta con sufficienti responsabilità e impegno i compiti e le attività proposti. Generalmente rispetta le consegne ed è munito del materiale scolastico.

**PARTECIPAZIONE ATTIVA:** Si mostra partecipa alle lezioni e alle attività proposte. Necessita talvolta di stimoli adeguati. **RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:** Dimostra generalmente di rispettare i Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. Non ha un comportamento sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico, come anche la cura di sé e dell'ambiente circostante.

**COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI:** Interagisce in modo generalmente collaborativo nel gruppo e si relaziona correttamente con alcuni compagni. **COMPORTAMENTO 6 IMPEGNO:** Affronta con impegno saltuario i compiti e le attività proposti. Rispetta le consegne solo saltuariamente e spesso non è munito/a del materiale scolastico.

**PARTECIPAZIONE ATTIVA:** Si mostra poco attento/a e partecipa, spesso ha bisogno di essere sostenuto con stimoli adeguati. **RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:** Dimostra di rispettare parzialmente i Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. Ha un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Ha poca cura di sé e dell'ambiente circostante.

**COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI:** Non sempre interagisce in modo collaborativo nel gruppo, palesando una difficoltà di relazione con i compagni. **COMPORTAMENTO 5 IMPEGNO:** Affronta con responsabilità e impegno non ancora adeguati i compiti e le attività proposti. Non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. **PARTECIPAZIONE ATTIVA:** Necessita



costantemente di essere sostenuto/a con stimoli adeguati, dimostrando scarsa attenzione e partecipazione limitata. **RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA:** Dimostra di non rispettare i Regolamenti Scolastici e il Patto di Corresponsabilità. Ha un comportamento non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Non ha cura di sé e dell'ambiente circostante. **COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI:** Non interagisce in modo collaborativo nel gruppo, palesando una seria difficoltà di relazione con i compagni

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti può non ammettere alla classe successiva. La decisione di non ammissione è deliberata a maggioranza.

**CRITERI.** La non ammissione alla classe successiva/esame di Stato sarà disposta tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancanza di significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza a livello disciplinare e/o educativo;
2. Scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e scarsa partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
5. Mancata acquisizione dei prerequisiti che gli consentano il recupero.
6. Per essere ammessi alla classe successiva (o esame di stato) è necessario non avere più di quattro insufficienze.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione al esame di stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe con adeguata motivazione e tenuto



conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti può non ammettere all'esame di stato. La decisione di non ammissione è deliberata a maggioranza.

CRITERI. La non ammissione alla classe successiva/esame di Stato sarà disposta tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Mancanza di significativi progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza a livello

disciplinare e/o educativo;

2. Scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;

3. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

4. Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e scarsa partecipazione alle attività proposte dalla scuola;

5. Mancata acquisizione dei prerequisiti che gli consentano il recupero.

6. Per essere ammessi alla classe successiva (o esame di stato) è necessario non avere più di quattro insufficienze.

## Monte ore annuale e deroghe

Si stabilisce che l'anno scolastico sarà ritenuto valido se le assenze dell'alunno non supereranno  $\frac{1}{4}$  del monte ore Sono previste deroghe per : Salute (Motivi documentati) Terapie programmate Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. Adesioni a confessioni religiose Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale Ricovero ospedaliero Quarantena (se non possibile DID) In caso di sciopero dei docenti degli alunni delle classi per le quali la scuola ha comunicato l'impossibilità di garantire il servizio in modo continuativo l'assenza dello studente non sarà conteggiata come tale nel computo orario poiché è imputabile a cause esterne

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA D. ALIGHIERI - MIEE85101A



## Criteria di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA Per la Scuola Primaria – Legge 150/2024 e OM n. 3/2025

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione contribuisce alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione contribuisce alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Sono individuati sei livelli di apprendimento espressi con giudizio sintetico, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum: • ottimo • distinto • buono • discreto • sufficiente • non sufficiente Ogni giudizio sintetico tiene in considerazione questi indicatori: • autonomia e continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse; • padronanza e utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate; • uso del linguaggio specifico e capacità di espressione e rielaborazione personale. L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione da parte di un alunno. I docenti, nell'operare la scelta degli strumenti valutativi devono considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascun strumento in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative. La nostra scuola continua a riportare nel documento di valutazione anche i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di Istituto per ciascuna disciplina. I docenti individuano per ogni disciplina gli obiettivi ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle



competenze (Allegato 7: Traguardi e obiettivi di apprendimento Scuola Primaria) e valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi selezionati producendo una valutazione complessiva sulla materia, tenendo conto dei vari aspetti/obiettivi indagati. I docenti potranno elaborare obiettivi specifici e diversificati per gli alunni DVA e BES, come predisposto dalla legge, gli stessi però dovranno essere chiaramente esplicitati nei relativi PEI e PDP. Le valutazioni "in itinere" sono una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate. La valutazione verrà espressa attraverso un commento al lavoro, volto a evidenziare gli aspetti più importanti per aiutare l'alunno a promuovere l'autoconsapevolezza, la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, anche attraverso i suoi progressi e le sue difficoltà. I docenti produrranno anche due valutazioni per quadrimestre sul registro elettronico, relative ad ogni obiettivo che verrà visualizzato nel documento di valutazione, corredate da un commento descrittivo e relativo giudizio sintetico. Queste valutazioni saranno prodotte sulla base di tutti i dati raccolti nel periodo precedente alla valutazione. I giudizi sintetici saranno elaborati sulla base della tabella allegata per ogni materia di studio. Per l'I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica) la valutazione continuerà ad essere espressa con giudizio sintetico seguendo questa corrispondenza: Ottimo: obiettivo pienamente raggiunto; Distinto: obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente; Buono: obiettivo raggiunto in modo soddisfacente; Discreto: obiettivo raggiunto; Sufficiente: obiettivo sostanzialmente raggiunto; Insufficiente: obiettivo parzialmente raggiunto o obiettivo non raggiunto. La certificazione delle competenze L'ordinamento scolastico vigente prevede che al termine della scuola primaria sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato da ogni alunno. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo. La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con quanto previsto a livello di Unione Europea per le competenze chiave dell'apprendimento. Per gli alunni con disabilità certificata il documento viene compilato per i soli ambiti di competenza previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento la certificazione verrà compilata tenendo conto del piano didattico personalizzato per BES.

## **Allegato:**

Tablla1\_allegato ptof\_valutazione apprendimenti primaria.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'Educazione Civica si concentra sulle competenze di cittadinanza attiva, responsabilità, partecipazione consapevole, rispetto delle regole e cittadinanza digitale. Si considerano: conoscenze acquisite, capacità di applicarle in contesti concreti, partecipazione alle attività di gruppo, pensiero critico e rispetto per l'ambiente e le persone. La valutazione ha carattere formativo e orientativo, valorizzando sia il saper fare sia il saper essere dei cittadini in formazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Nella scuola primaria per il voto di comportamento i docenti esprimono un giudizio sintetico declinato su sei livelli • ottimo • distinto • buono • discreto • sufficiente • non sufficiente I livelli tengono in considerazione questi indicatori: o Relazione; o Rispetto delle regole; o impegno In allegato la tabella con la declinazione dei diversi indicatori per ogni livello. Il giudizio si assegna sulla base di almeno due indicatori su tre. La valutazione intermedia e finale è integrata da un giudizio globale che prevede la descrizione del processo tenendo presenti le seguenti aree: □ Rispetto delle regole – socializzazione □ Partecipazione – interesse – impegno □ Autonomia ( oltre al lavoro individuale si potrà tener conto anche della capacità di lavorare in gruppo) □ Metodo di studio □ Livello globale di apprendimento

### **Allegato:**

Tabella2\_allegato ptof\_ valutazione comportamento primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Mondo del disagio e integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo formativo" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di D.S.A. - le due condizioni riconosciute dalla Legge (la storica 104/92 e la recente 170/2010)- hanno riscontrato delle situazioni di svantaggio che hanno impedito un apprendimento lineare.

I B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) comprendono:

1. ALUNNI CON DISABILITA'
2. ALUNNI CON Disturbi specifici evolutivi (DSA, ADHD e altri)
3. ALUNNI CON SVANTAGGIO:
  - SOCIOECONOMICO
  - LINGUISTICO
  - CULTURALE
  - DI SALUTE
  - FAMILIARE

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) ha steso il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE attuando una rilevazione sui BES presenti nelle diverse scuole, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche.



Per gli alunni con disabilità i docenti dell'equipe redigono un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) annuale, concordato con la U.O.N.P.I.A. territoriale; per gli altri alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali) viene redatto un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) annuale. Il modello attualmente utilizzato è stato studiato, elaborato e condiviso all'interno del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusività) da alcune docenti dell'Istituto e approvato dal Collegio dei Docenti.

In particolare, per gli alunni stranieri ed esuli il Collegio dei Docenti ha predisposto il Protocollo d'Accoglienza, un documento che definisce e organizza le procedure che la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri. Successivamente se necessario sarà predisposto un PDP come esplicitato sopra per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

**La Scuola garantisce ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie** uno sguardo specifico nel loro percorso di crescita configurandosi in primo luogo come ambiente protettivo, accogliente e sicuro. In base alle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati trasmesse dal MIUR con prot. N. 7443 del 18/12/2014, la Scuola presta attenzione a non avere pregiudizi e a non dare per scontata la presenza di problematicità nei minori adottati, costruendo intorno ad essi una didattica ed un'organizzazione flessibile con particolare cura verso l'aspetto relazionale.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico



Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Vicario  
Assessore all'istruzione  
Referenti di plesso  
Funzioni strumentali-BES  
Referente raccordo e formazioni classi  
Funzioni strumentali - DVA  
Collaboratrice di plesso  
Referenti intercultura  
Servizi Sociali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

A partire dall'anno scolastico 2019 il PEI è su base ICF. Dall'anno 2019-20 è attiva la piattaforma territoriale COSMI ICF.IT, che consente di stendere il PEI in modo digitale, condividendolo in modo immediato, con tutte le componenti: scuola, famiglia, unità multidisciplinare medica. Il CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione - I.C. Bonvesin della Riva - Legnano) offre annualmente una mini formazione per i referenti e i docenti di sostegno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti della classe in cui è inserito l'alunno/a, famiglia, unità multidisciplinare medica, educatori. Se necessario vengono coinvolti la Funzione Strumentale alla disabilità, la pedagoga scolastica, i servizi sociali territoriali, la tutela minori e le associazioni di supporto del territorio.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia risponde a un questionario, con il supporto dei docenti, per raccogliere informazioni legate alle esperienze extrascolastiche. I docenti presentano alla famiglia il Progetto Educativo Individualizzato all'inizio dell'anno. Il percorso viene periodicamente monitorato. Alla fine dell'anno scolastico viene valutato il percorso attuato per il progetto di vita.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene concordata dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, essa terrà in considerazione, oltre allo studio, anche l'impegno e il percorso compiuto dall'alunno/a, in base al suo quadro funzionale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I ragazzi con disabilità vengono presentati attraverso riunioni di continuità e passaggi di consegne ai docenti del nuovo ordine di scuola. Se necessario vengono redatti ad hoc "progetti ponte" per inserire i ragazzi nella nuova realtà scolastica in modo graduale e corrispondente alle esigenze di ognuno.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Mentoring

## Approfondimento

---

Al link di seguito il piano annuale per l'inclusione

<https://www.alighierescaidina.edu.it/documento/pai-piano-annuale-per-linclusivita-20252026-9/>



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il nostro Istituto è formato da due scuole:

La Scuola Primaria "Dante Alighieri" e la Scuola Secondaria di primo grado "Alessandro Ottolini"

#### **SCUOLA PRIMARIA "Dante Alighieri"**

INDIRIZZO: Via Mazzini, 16 Rescaldina - TELEFONO: 0331577755

Nella Scuola ci sono 18 classi a 40 ore

L'assistenza mensa è affidata agli insegnanti titolari. L'organizzazione settimanale delle materie e degli orari è flessibile. I tempi e le scansioni settimanali delle discipline sono variabili in relazione ai progetti. Ogni équipe pedagogica struttura l'orario settimanale in base alle proprie risorse, alla realtà educativa e ai bisogni formativi degli alunni.

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Alessandro Ottolini"**

INDIRIZZO: Via Matteotti, 2 Rescaldina - TELEFONO: 0331576134

Nella scuola ci sono 11 classi: 9 a Tempo Prolungato e 2 a Tempo Normale

Le classi a Tempo Prolungato prevedono 36 ore settimanali da lunedì a venerdì, compresa la mensa, affidata ai docenti titolari. Sono previsti 2 rientri pomeridiani: lunedì e mercoledì.

Le classi a Tempo Normale prevedono 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì, senza il servizio mensa.

### ORARIO SCOLASTICO

#### **Scuola primaria**

Lunedì – Venerdì	8,25 – 8,30	INGRESSO
	8,30 – 16,30	ATTIVITÀ E MENSA



La mensa nel tempo pieno è tempo scuola obbligatorio, perché parte integrante del progetto scolastico di educazione e formazione; durante l'orario dedicato alla mensa, infatti, viene svolta dal personale docente attività di educazione alla convivenza civile e al rapporto con gli altri. All'atto di iscrizione alla classe prima, viene effettuata la richiesta alla scuola del servizio mensa e si intende confermata per l'intero quinquennio, fatte salve eventuali deroghe oggettivamente documentate e autorizzate dal Dirigente scolastico.

L'Amministrazione Comunale garantisce il servizio di pre e post scuola. Il pre-scuola è attivo dalle 7,30 alle 8,25. Il post-scuola dalle 16,30 alle 18,30.

### ***Scuola secondaria di primo grado***

Orario delle lezioni del Tempo Prolungato: 33 ore + 3 ore di mensa

Lunedì – Mercoledì – Venerdì 8,05 – 16,20

Martedì – Giovedì 8,05 – 13,35

Orario delle lezioni del Tempo Normale: 30 ore

Lunedì 8,05 – 13,35 / 14,30 – 16,20

Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì 8,05 – 13,35

La mensa nel tempo prolungato è tempo scuola obbligatorio, perché parte integrante del progetto scolastico di educazione e formazione.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti hanno differenziato il percorso educativo, accogliendo le richieste delle famiglie per il Tempo Normale.

### **UFFICI DI SEGRETERIA**

Gli uffici di segreteria, l'ufficio del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali



Amministrativi (D.S.G.A.) si trovano presso i locali della Scuola Secondaria di primo grado "Alessandro Ottolini", in Via Matteotti 2 a Rescaldina.

Contatti uffici di segreteria: TELEFONO 0331576134 - FAX 0331579163

MAIL [miic851008@istruzione.it](mailto:miic851008@istruzione.it)

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 9:30 e dalle 12:00 alle 13:00.

#### ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Consultabile al link: [ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA-25-26](#)

#### Criteri di formazione delle classi

##### ***Scuola primaria***

I criteri adottati per la formazione delle classi prime sono:

- Formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro, ivi compreso il numero degli alunni per ogni classe.
- Distribuzione equilibrata tra maschi e femmine;
- Equa distribuzione alunni con disabilità, dsa, bes, ripetenti, stranieri che non posseggono la prima conoscenza della lingua italiana;
- considerazione dei dati forniti dagli insegnanti delle scuole dell'infanzia frequentate per quanto concerne le potenzialità di partenza e le caratteristiche degli alunni;
- Indicazioni fornite dalle insegnanti delle sezioni dell'infanzia circa l'opportunità di inserire/dividere alcuni alunni;
- Mantenimento di un compagno proveniente dalla stessa sezione, purchè ciò non contrasti con il primo criterio;
- equilibrata suddivisione di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'Infanzia;
- Inserimento di fratelli gemelli e parenti entro il II grado in classi diverse;



- Equa distribuzione degli alunni anticipatari;
- Equa distribuzione di alunni provenienti da altri Paesi.

#### **Modalità per la composizione delle classi prime: progetto "A passo di bambino"**

All'interno della Scuola è stata costituita una Commissione con il compito di formare le classi prime. Nel mese di Aprile la Commissione si incontra con le insegnanti delle scuole dell'Infanzia del Territorio per la raccolta di informazioni utili alla formazione delle classi e con la pedagoga della cooperativa, sulla base delle quali costituisce dei gruppi che verranno osservati nei laboratori organizzati nel mese di giugno e di settembre. Durante le diverse attività (laboratorio di seriazione, creativo, espressivo, psicomotorio, manipolativo) i docenti della commissione osservano i bambini per proporre eventuali modifiche ai gruppi. Le osservazioni registrate relative alle dinamiche relazionali e al materiale prodotto nei diversi laboratori vengono condivise e discusse insieme.

In questa attività le insegnanti si avvalgono della supervisione di una psicologa dell'età evolutiva, per la mappatura delle potenzialità e delle risorse dei bambini, per verificare la funzionalità dei gruppi classe, l'inserimento dei bambini anticipatari e con disabilità. In uno dei laboratori la pedagoga della scuola svolgerà una parte relativa ai prerequisiti e alla maturazione psicosomatica (predittivo dello sviluppo generale) dei bambini. Gli elenchi dei gruppi-classe formati, rivisti sulla base delle osservazioni fatte durante i laboratori, vengono consegnati al Dirigente Scolastico che provvede all'abbinamento dei gruppi alle sezioni e decide l'assegnazione dei docenti alle classi.

#### **Scuola secondaria di primo grado**

I criteri adottati per la formazione delle classi prime sono:

- scelta delle famiglie (monte ore settimanale di 30 o 36 ore);
- Equa distribuzione degli alunni anticipatari
- eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola Primaria, garantendo una divisione equilibrata in base alla classe di provenienza, sulla base delle indicazioni ricevute dalle insegnanti della V Primaria tenendo anche conto dei desiderata espressi dalle famiglie (eventuali richieste, ben motivate, da parte delle famiglie, previa valutazione della Commissione in base alla rilevanza sempre con l'obiettivo di formare classi omogenee ed equilibrate tra loro ed eterogenee al loro interno e decisione finale del Dirigente Scolastico).
  - equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni con disabilità, DSA, BES, con disagio linguistico e/o socioculturale, di lingua madre non italiana (di recente immigrazione);



- equilibrata suddivisione tra genere maschile/femminile;
- eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto ( equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri
- Inserimento, di norma, degli alunni non ammessi alla classe successiva nella stessa sezione dell'anno precedente, salvo motivate richieste della famiglia o indicazioni dei docenti, quali sovraffollamento delle classi o incompatibilità fra alunni.
- Equilibrio nella distribuzione delle eccellenze
- Considerazione di ogni altro elemento utile segnalato dai docenti degli ordini di scuola precedenti.

### Fasi

- 1) Incontro con i docenti delle classi V della scuola primaria (mese di giugno) per passaggio di informazioni e analisi di situazioni particolari. All'incontro partecipano, oltre ai docenti della Commissione Formazione classi, i docenti delle future classi I della scuola secondaria di primo grado che lo desiderino
- 2) Analisi delle schede di valutazione e delle Certificazioni delle Competenze degli alunni delle classi V (dopo il 20 giugno). L'analisi verrà effettuata dai docenti della Commissione ed eventualmente da qualsiasi altro docente interessato delle future classi I
- 3) Formazione dei gruppi classe. I criteri seguiti, in ordine gerarchico, sono i seguenti:
  - a) Divisione in gruppi sulla base dell'analisi della valutazione degli apprendimenti rilevati dalle schede di valutazione e dalla certificazione delle competenze
  - b) Analisi dei casi particolari (alunni diversamente abili – alunni con disturbi d'apprendimento – alunni stranieri – problemi relazionali – problemi comportamentali – situazioni familiari problematiche)
  - c) Divisione equilibrata tra maschi e femmine all'interno delle singole classi



- d) Divisione equilibrata in base alla classe di provenienza
  - e) Eventuali richieste delle famiglie (v. punto 3 dei Criteri)
  - f) Eventuali segnalazioni dei docenti della scuola primaria (v. punto 4 dei Criteri)
  - g) Eventuali segnalazioni degli Specialisti del territorio
- 4) Distribuzione per gruppi di livello (tenuto conto dei punti a - b - c - d - e - f - g)
- 5) Prima compilazione degli elenchi (fine giugno)
- 6) Incontro finale con i docenti delle classi Ve della scuola primaria (fine giugno/inizio luglio) per lettura, analisi ed eventuali modifiche degli elenchi
- 7) Pubblicazione elenchi definitivi e assegnazione dei docenti alle classi da parte del Dirigente Scolastico entro i primi di settembre (per tener conto di eventuali inserimenti durante il periodo estivo)

### **Criteri di accettazione domanda**

In caso di esubero di domande si applicano i seguenti criteri in ordine di priorità:

#### ***Scuola Primaria***

1. Alunni residenti nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
2. Alunni domiciliati con la famiglia nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
3. Alunni con fratello/sorella che frequenteranno l'Istituto nell'anno scolastico 2025/2026.
4. Alunni residenti a Rescaldina, ma non nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
5. Alunni affidati alle cure di un familiare residente nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
6. Alunni con un genitore che lavora nello stradario di pertinenza.
7. Alunni provenienti da comuni vicini

#### ***Scuola Secondaria di primo grado***



1. Alunni provenienti dalle classi V interne.
2. Alunni residenti nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
3. Alunni domiciliati con la famiglia nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
4. Alunni con fratello/sorella che frequenteranno l'Istituto nell'anno scolastico 2025/2026.
5. Alunni residenti a Rescaldina, ma non nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
6. Alunni affidati alle cure di un familiare residente nello stradario di pertinenza dell'Istituto.
7. Alunni con un genitore che lavora nello stradario di pertinenza.
8. Alunni provenienti da comuni vicini

In tutti gli altri casi il Dirigente Scolastico procederà al sorteggio degli alunni da indirizzare ad altra scuola. Il Dirigente darà comunicazione del mancato accoglimento alle famiglie interessate per consentire una diversa opzione.

### **Criteria attribuzione tempo scuola**

#### ***Scuola Primaria***

1. Famiglia residente o domiciliata nello stradario di pertinenza dell'Istituto*	Punti 15
2. Famiglia residente o domiciliata nel Comune di Rescaldina, ma non nello stradario*	Punti 13
3. Minore con difficoltà relazionali oppure inserito in nucleo familiare in condizioni di disagio con segnalazione dei servizi sociali comunali o dell'ASL	Punti 11
4. Minore inserito in nucleo familiare in cui uno o entrambi i genitori sono affetti da gravi malattie o sono disabili e necessitano di assistenza continua (certificata)	Punti 10



5.	Famiglia mono-genitore e lavoratore**	Punti 9
6.	Genitori lavoratori a tempo pieno (oltre 18 ore settimanali)**	Punti 8
7.	Genitori lavoratori, uno a tempo pieno e uno parziale (fino a 18 ore settimanali)**	Punti 7
8.	Entrambi i genitori lavoratori a tempo parziale (fino a 18 ore settimanali **)	Punti 6
9.	Famiglia numerosa (3 figli minorenni)	Punti 6
10.	Bambini che hanno fratelli che frequenteranno la scuola nell'anno scolastico 2020/2021	Punti 5

### ***Scuola Secondaria di primo grado***

1.	Famiglia residente o domiciliata nello stradario di pertinenza dell'Istituto*	Punti 15
2.	Famiglia residente o domiciliata nel Comune di Rescaldina, ma non nello stradario*	Punti 13
3.	Minore con difficoltà relazionali oppure inserito in nucleo familiare in condizioni di disagio con segnalazione dei servizi sociali comunali o dell'ASL	Punti 11
4.	Minore inserito in nucleo familiare in cui uno o entrambi i genitori sono affetti da gravi malattie o sono disabili e necessitano di assistenza continua (certificata)	Punti 10



5.	Famiglia mono-genitore e lavoratore**	Punti 9
6.	Entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno (oltre 18 ore settimanali)**	Punti 8
7.	Genitori lavoratori, uno a tempo pieno e uno parziale (fino a 18 ore settimanali)**	Punti 7
8.	Entrambi i genitori lavoratori a tempo parziale (fino a 18 ore settimanali **)	Punti 6
9.	Famiglia numerosa (3 figli minorenni)	Punti 3
10.	Bambini che hanno fratelli che frequenteranno la scuola nell'anno scolastico 2020/2021	Punti 3

\* La ferrovia costituisce la demarcazione di confine per lo stradario di competenza.

\*\* Per i punti da 5 a 8 in tutti i casi l'Istituto si riserva la facoltà di richiedere al genitore una dichiarazione del datore di lavoro con l'attestazione dell'orario di servizio.

A parità di condizioni si procederà al sorteggio da parte della commissione presieduta dal Dirigente. Eventuali casi particolari non previsti e/o controversi sono rimessi alla decisione della commissione nel rispetto della normativa vigente.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Funzione strumentale

AREA 1- GESTIONE DEL PTOF (2 unità):  
aggiornamento PTOF, RAV, PDM,  
coordinamento e gestione attività del  
PTOF, valutazione attività del PTOF,  
Monitoraggio, rapporti con Ente Locale e  
Enti a supporto delle iniziative del PTOF  
AREA 2- SUPPORTO AI DOCENTI (2  
unità): sostegno e accoglienza nuovi  
docenti, divulgazione didattica  
innovativa, gestione e coordinamento  
attività di formazione del personale  
docente, preparazione ODG Collegio  
Docenti, supporto ai consigli di classe e  
scrutini, coordinamento azioni del  
curricolo verticale, monitoraggio  
AREA 3  
- INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI  
(2unità): coordinamento dei rapporti  
scuola-famiglia, gestione e  
coordinamento area alunni e BE,  
rapporti con le famiglie, Enti, Istituzioni,  
rilevazione periodica assenze studenti,  
formazione classi, orientamento, esami,  
monitoraggio  
AREA 4 - INTERVENTI E  
SERVIZI PER STUDENTI CON DISABILITÀ

8



	<p>(2 unità): supporto redazione orario settimanale delle lezioni, gestione e coordinamento area sostegno, rapporti con le famiglie, Enti , Istituzioni, formazione classi, orientamento, progetto "ponte", monitoraggio. Le unità per area sono una afferente ad ogni plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>E' il docente assegnato dall'USP per 2 ore settimanali per ciascuna sezione delle classi quarte e quinte.</p>	1
Responsabile di plesso e collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Ds in caso di assenza o impedimento del medesimo, presiede consigli di classe e collegi di plesso, coordina la programmazione e progettazione per competenze inerente alle linee ministeriali, provvede alla copertura delle classi, predispone le modalità di vigilanza, predispone le modalità di controllo sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'Istituto. (Una figura afferente ad ogni plesso dell'Istituto)</p>	2
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI/CONTINUITA'	<p>La Commissione ha il compito di: Favorire la continuità educativa e didattica tra la scuola primaria e la</p>	8



scuola secondaria di I grado, promuovendo il raccordo tra i due ordini di scuola. Definire e coordinare le attività di continuità, in collaborazione con i docenti dei due ordini, finalizzate a garantire un passaggio graduale e consapevole degli alunni. Raccogliere, analizzare e condividere le informazioni sugli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado (profilo educativo, livelli di apprendimento, stili cognitivi, aspetti relazionali), nel rispetto della normativa sulla privacy. Collaborare alla formazione delle classi, formulando criteri condivisi e proposte equilibrate per la composizione delle classi, tenendo conto di: equa distribuzione di genere; livelli di apprendimento; bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità); dinamiche relazionali e comportamentali. Supportare il Dirigente Scolastico nelle operazioni di formazione delle classi, fornendo elementi di valutazione e indicazioni pedagogico-didattiche. Progettare e monitorare iniziative di accoglienza per gli alunni in ingresso alla scuola secondaria di I grado. Promuovere momenti di confronto e scambio professionale tra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado (incontri, osservazioni, attività comuni). Verificare e valutare l'efficacia delle azioni di continuità, proponendo eventuali miglioramenti per gli anni



successivi. Redigere documentazione e relazioni sulle attività svolte, da condividere con gli organi collegiali competenti

COMMISSIONE SICUREZZA

La Commissione Sicurezza svolge funzioni di supporto organizzativo, consultivo e operativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di apprendimento. In particolare, essa: Collabora con il Dirigente Scolastico, Datore di lavoro, nell'attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Supporta la redazione, l'aggiornamento e la diffusione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare attenzione alle specificità dei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado. 6

Monitora le condizioni di sicurezza degli ambienti scolastici, segnalando eventuali criticità strutturali, impiantistiche e organizzative e proponendo interventi di miglioramento. Collabora all'organizzazione e al coordinamento delle prove di evacuazione e delle procedure di emergenza (incendio, terremoto, rischio specifico), verificandone l'efficacia. Promuove la diffusione della cultura della sicurezza, attraverso iniziative di informazione e formazione rivolte a docenti, personale ATA e alunni, adeguate ai diversi ordini



di scuola. Supporta l'individuazione e l'aggiornamento delle figure sensibili (addetti al primo soccorso, antincendio, gestione emergenze), in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Raccoglie e analizza segnalazioni di infortuni, quasi infortuni e situazioni di rischio, contribuendo alla prevenzione e alla riduzione degli stessi. Verifica l'adeguatezza della segnaletica di sicurezza, dei piani di emergenza e delle procedure operative nei vari plessi. Collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Redige verbali, relazioni e report periodici sulle attività svolte e sugli esiti delle azioni di monitoraggio, da presentare agli organi collegiali competenti.

COMMISSIONE INIZIATIVE  
COMUNI/ORIENTAMENTO

La Commissione Iniziative Comuni e Orientamento opera al fine di promuovere la continuità educativa, la progettazione condivisa e lo sviluppo delle competenze orientative degli alunni. In particolare, essa: Progetta, coordina e monitora iniziative comuni tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, favorendo la collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola. Promuove attività interdisciplinari e trasversali, coerenti con il PTOF, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee e di

9



cittadinanza. Favorisce la continuità didattica e metodologica, attraverso la condivisione di buone pratiche, strumenti di lavoro e criteri di valutazione. Coordina le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, adeguate all'età degli alunni e ai diversi ordini di scuola. Supporta gli alunni nel processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, promuovendo la consapevolezza delle scelte scolastiche. Organizza iniziative di orientamento quali laboratori, incontri informativi, open day, attività di continuità, visite guidate e momenti di confronto tra alunni dei diversi ordini. Collabora con i Consigli di classe e i team docenti nella progettazione e realizzazione delle attività orientative. Favorisce il coinvolgimento delle famiglie nel percorso di orientamento, attraverso incontri informativi e momenti di condivisione. Cura i rapporti con il territorio, con enti, associazioni, istituzioni e scuole secondarie di II grado, per ampliare l'offerta formativa e orientativa. Raccoglie, analizza e documenta le esperienze svolte, monitorandone l'efficacia e proponendo eventuali miglioramenti. Redige relazioni e materiali di sintesi sulle attività realizzate, da presentare agli organi collegiali competenti.



COMMISSIONE PTOF/RAV/PDM  
/REGOLAMENTI INVALSI: lettura,  
analisi e diffusione dei dati e  
progettazione di strategie didattiche  
per il miglioramento dei risultati

La Commissione svolge funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio dei processi di autovalutazione, pianificazione strategica e miglioramento dell'istituzione scolastica. In particolare, essa: Collabora con il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali nella redazione, aggiornamento e revisione del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento (PdM). Coordina il processo di autovalutazione d'istituto, raccogliendo e analizzando dati qualitativi e quantitativi relativi al funzionamento della scuola. Monitora l'attuazione del Piano di Miglioramento, verificando il grado di realizzazione delle azioni previste e l'impatto sui risultati formativi. Supporta la stesura e l'aggiornamento dei regolamenti d'istituto, assicurandone la coerenza con il PTOF e con la normativa vigente. Cura la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei dati INVALSI, anche in relazione ai risultati interni e al contesto socio-culturale della scuola. Diffonde e condivide i dati INVALSI con i docenti e gli organi collegiali, favorendo una lettura consapevole e orientata al miglioramento. Individua aree di forza e di criticità emerse dai dati INVALSI e dai risultati scolastici interni. Promuove e progetta strategie didattiche e organizzative finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e

10



dei risultati delle prove standardizzate. Supporta i dipartimenti e i consigli di classe nella progettazione di interventi didattici mirati, coerenti con gli obiettivi del PdM. Monitora l'efficacia delle strategie di miglioramento adottate, attraverso l'analisi dei risultati nel tempo. Cura la documentazione e la rendicontazione sociale, in relazione agli obiettivi del PTOF e agli esiti raggiunti. Redige relazioni periodiche da presentare al Collegio dei Docenti e agli organi competenti.

COMMISSIONE DIRITTO ALLO STUDIO

La Commissione Diritto allo Studio ha la funzione di promuovere, garantire e sostenere il pieno esercizio del diritto allo studio per tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli di natura economica, sociale, culturale e organizzativa che possono limitarne l'accesso, la partecipazione e il successo formativo. In particolare, la Commissione: collabora con il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali nella programmazione e nel coordinamento degli interventi finalizzati all'inclusione e alle pari opportunità; cura i rapporti con gli Enti Locali e il territorio per l'attuazione di servizi e benefici previsti dal Piano per il Diritto allo Studio; supporta l'individuazione dei bisogni degli alunni e delle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio; favorisce l'accesso equo alle risorse, ai servizi e alle opportunità

8



formative offerte dall'istituzione scolastica; monitora l'efficacia degli interventi attivati e ne valuta l'impatto sul percorso formativo degli alunni; contribuisce alla documentazione e alla rendicontazione delle azioni realizzate

COMMISSIONE INNOVAZIONE  
DIDATTICA E DIGITALE E  
INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La Commissione Innovazione Didattica e Digitale e Intelligenza Artificiale ha la funzione di promuovere l'innovazione metodologica e tecnologica, l'uso consapevole del digitale e dell'intelligenza artificiale nei processi di insegnamento-apprendimento, in coerenza con il PTOF e con le indicazioni nazionali. In particolare, essa: Promuove l'innovazione didattica, favorendo metodologie attive, inclusive e laboratoriali (didattica digitale integrata, apprendimento cooperativo, flipped classroom, problem solving). Supporta l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, valorizzando strumenti e ambienti di apprendimento innovativi. Promuove l'uso etico, critico e responsabile dell'intelligenza artificiale, sviluppando competenze di cittadinanza digitale negli alunni. Supporta i docenti nella sperimentazione di strumenti digitali e di IA, anche attraverso la condivisione di buone pratiche e materiali didattici. Collabora alla progettazione di percorsi di educazione digitale, informatica e media education, adeguati ai diversi ordini di scuola Contribuisce al mantenimento delle

9



azioni realizzate del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e di eventuali azioni collegate a progetti nazionali ed europei. Favorisce l'aggiornamento e la formazione del personale docente, in relazione alle competenze digitali, metodologiche e all'uso dell'IA nella didattica. Collabora con le altre commissioni (inclusione, valutazione, orientamento) per l'integrazione trasversale dell'innovazione didattica. Monitora l'impatto delle innovazioni introdotte sugli apprendimenti, sulla motivazione e sull'inclusione degli alunni. Cura la documentazione e la diffusione delle esperienze innovative, anche attraverso il sito web e i canali istituzionali della scuola.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

La Commissione Biblioteca ha la funzione di promuovere la lettura, la cultura del libro e l'uso consapevole delle risorse bibliotecarie come strumenti fondamentali per la crescita culturale e formativa degli alunni. In particolare, essa: Coordina l'organizzazione e la gestione della biblioteca scolastica, curando l'accessibilità, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio librario. Promuove progetti e iniziative di educazione alla lettura, in collaborazione con docenti dei diversi ordini di scuola. Supporta l'integrazione della biblioteca nella didattica, favorendo attività interdisciplinari e

7



percorsi di lettura guidata. Cura l'organizzazione della Festa del Libro, pianificando le attività, definendo il calendario, coordinando i docenti coinvolti e curando gli aspetti logistici e organizzativi. Progetta e coordina eventi legati alla Festa del Libro, quali incontri con autori, laboratori di lettura e scrittura, mostre, letture animate, presentazioni e attività creative. Favorisce il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie nelle iniziative legate alla Festa del Libro, promuovendo la partecipazione attiva della comunità scolastica. Collabora con enti, librerie, biblioteche, associazioni culturali e autori, per arricchire l'offerta culturale e formativa dell'evento. Cura la comunicazione e la diffusione delle iniziative, anche attraverso il sito web e i canali istituzionali della scuola. Monitora e valuta l'impatto delle attività di promozione della lettura, con particolare riferimento alla Festa del Libro, proponendo eventuali miglioramenti. Documenta le attività svolte e redige relazioni da presentare agli organi collegiali competenti.

COMMISSIONE INTERCULTURA/NAI

La Commissione Intercultura / NAI ha la funzione di promuovere l'inclusione, l'accoglienza e il successo formativo degli alunni con cittadinanza non italiana e dei neo-arrivati in Italia, valorizzando la diversità linguistica e culturale come risorsa educativa. In

5



particolare, essa: Coordina le procedure di accoglienza e inserimento degli alunni NAI, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le segreterie e i team docenti. Supporta l'assegnazione degli alunni alle classi, secondo criteri condivisi e nel rispetto della normativa vigente. Raccoglie e analizza informazioni sul percorso scolastico e linguistico degli alunni in ingresso, favorendo una progettazione didattica personalizzata. Promuove e coordina interventi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana L2, differenziati per livelli di competenza. Supporta i docenti nella predisposizione di percorsi didattici inclusivi, strumenti compensativi e strategie metodologiche adeguate. Favorisce la valorizzazione delle lingue e delle culture di origine, promuovendo attività interculturali e di educazione alla cittadinanza globale. Collabora con la Commissione Inclusione e con i Consigli di classe/team docenti per il monitoraggio dei percorsi degli alunni. Cura i rapporti con le famiglie, anche attraverso mediatori linguistico-culturali, favorendo la comunicazione scuola-famiglia. Collabora con enti e servizi del territorio, associazioni e istituzioni per l'attivazione di progetti di supporto e integrazione. Monitora l'andamento degli apprendimenti e del benessere scolastico degli alunni NAI, proponendo eventuali azioni di miglioramento. Cura



la documentazione e la rendicontazione delle attività svolte, condividendone gli esiti con gli organi collegiali

COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE,  
GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La Commissione Uscite Didattiche, Gite e Viaggi di Istruzione ha la funzione di coordinare, organizzare e supportare la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa fuori dall'ambiente scolastico, garantendo coerenza educativa, sicurezza e inclusione. In particolare, essa: Coordina la programmazione delle uscite didattiche, delle gite e dei viaggi di istruzione, assicurandone la coerenza con il PTOF e con la progettazione didattica dei consigli di classe e dei team docenti. Definisce criteri comuni e procedure organizzative per la pianificazione delle attività, nel rispetto della normativa vigente. Supporta i docenti nella predisposizione delle proposte, fornendo indicazioni su tempi, modalità, documentazione e autorizzazioni. Verifica la sostenibilità organizzativa e didattica delle iniziative, anche in relazione all'età degli alunni e agli obiettivi formativi. Collabora con la segreteria amministrativa per gli aspetti procedurali, assicurativi e contrattuali. Cura il coordinamento logistico delle attività (trasporti, strutture, accompagnatori, accessibilità). Promuove la partecipazione inclusiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, BES

7



o situazioni di svantaggio. Supporta l'organizzazione delle attività di vigilanza e sicurezza, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Raccoglie e analizza la documentazione finale delle attività svolte, incluse eventuali segnalazioni o criticità. Valuta l'efficacia educativa delle uscite e dei viaggi, proponendo eventuali miglioramenti per gli anni successivi. Redige relazioni periodiche da presentare agli organi collegiali competenti.

TEAM ANTIBULLISMO E  
CYBERBULLISMO

Il Team Antibullismo e Cyberbullismo ha la funzione di prevenire, contrastare e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo il benessere scolastico, la cultura del rispetto e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. In particolare, il Team: Coordina le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della Legge n. 71/2017 e delle Linee di orientamento ministeriali. Elabora e aggiorna il protocollo di istituto per la prevenzione e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo. Promuove attività di sensibilizzazione ed educazione rivolte agli alunni, differenziate per fascia d'età, sui temi del rispetto, dell'empatia e della cittadinanza digitale. Supporta i docenti nella rilevazione precoce di situazioni di disagio, rischio o comportamenti problematici. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dei casi

4



segnalati, nel rispetto delle procedure e della riservatezza. Favorisce il coinvolgimento delle famiglie, fornendo informazioni, supporto e indicazioni educative. Collabora con il referente per il cyberbullismo, le altre commissioni e le figure di sistema (inclusione, digitale, orientamento). Cura i rapporti con i servizi del territorio, le forze dell'ordine, i servizi sociali e le associazioni competenti. Monitora il clima relazionale e il benessere scolastico degli alunni, proponendo interventi preventivi e correttivi. Promuove l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi della rete e dei social media. Documenta le attività svolte e redige relazioni periodiche da presentare agli organi collegiali competenti.

COMMISSIONE TEAM DIGITALE E  
IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE  
STEM

Il Team Antibullismo e Cyberbullismo ha la funzione di prevenire, contrastare e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo il benessere scolastico, la cultura del rispetto e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. In particolare, il Team: Coordina le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della Legge n. 71/2017 e delle Linee di orientamento ministeriali. Elabora e aggiorna il protocollo di istituto per la prevenzione e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo. Promuove attività di

4



sensibilizzazione ed educazione rivolte agli alunni, differenziate per fascia d'età, sui temi del rispetto, dell'empatia e della cittadinanza digitale. Supporta i docenti nella rilevazione precoce di situazioni di disagio, rischio o comportamenti problematici. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dei casi segnalati, nel rispetto delle procedure e della riservatezza. Favorisce il coinvolgimento delle famiglie, fornendo informazioni, supporto e indicazioni educative. Collabora con il referente per il cyberbullismo, le altre commissioni e le figure di sistema (inclusione, digitale, orientamento). Cura i rapporti con i servizi del territorio, le forze dell'ordine, i servizi sociali e le associazioni competenti. Monitora il clima relazionale e il benessere scolastico degli alunni, proponendo interventi preventivi e correttivi. Promuove l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi della rete e dei social media. Documenta le attività svolte e redige relazioni periodiche da presentare agli organi collegiali competenti.

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Commissione Educazione Civica ha la funzione di coordinare, progettare e promuovere iniziative e percorsi didattici finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità e della responsabilità sociale. In particolare, essa: Coordina la

4



programmazione e l'insegnamento dell'Educazione Civica, assicurando coerenza con il PTOF, la normativa vigente e le Indicazioni Nazionali. Progetta attività interdisciplinari e trasversali, volte a sviluppare competenze civiche, etiche, ambientali e digitali negli alunni. Promuove progetti e iniziative sulla cittadinanza attiva, la legalità, la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la cultura della pace e i diritti umani. Supporta i docenti nella definizione di percorsi didattici coerenti con gli obiettivi di Educazione Civica e nel monitoraggio dei risultati. Cura l'integrazione dell'Educazione Civica con altre discipline e progetti scolastici, favorendo un approccio trasversale. Favorisce il coinvolgimento degli alunni e delle famiglie, incoraggiando la partecipazione a progetti, iniziative e attività del territorio. Collabora con enti locali, associazioni e istituzioni, ampliando le opportunità formative e culturali. Monitora l'efficacia dei percorsi di Educazione Civica, raccogliendo dati e osservazioni sui risultati formativi e sociali. Redige documentazione e relazioni periodiche, da condividere con il Collegio dei Docenti e con gli organi collegiali competenti.

COMMISSIONE  
INTERNAZIONALIZZAZIONE/ERASMUS

La Commissione Internazionalizzazione / Erasmus ha la funzione di promuovere la dimensione europea e internazionale della scuola, favorendo la mobilità degli

3



studenti e dei docenti, lo scambio culturale e la partecipazione a progetti Erasmus e simili. In particolare, essa: Coordina la progettazione e la gestione dei progetti Erasmus e internazionali, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti referenti. Promuove iniziative di scambio culturale e linguistico, finalizzate all'arricchimento delle competenze interculturali e linguistiche degli studenti. Supporta i docenti nella partecipazione a bandi e progetti europei e internazionali, curando gli aspetti organizzativi, amministrativi e didattici. Favorisce la collaborazione con scuole partner estere, enti e istituzioni internazionali, ampliando le opportunità di mobilità e collaborazione. Cura la preparazione, l'accompagnamento e il supporto degli studenti coinvolti in esperienze di mobilità, viaggi di studio e attività internazionali. Promuove la disseminazione dei risultati dei progetti internazionali, attraverso presentazioni, incontri, materiali multimediali e comunicazioni istituzionali. Monitora e valuta l'efficacia dei progetti internazionali, raccogliendo dati sugli esiti formativi e sulle competenze sviluppate dagli studenti. Favorisce l'integrazione dei contenuti internazionali e interculturali nella didattica curricolare, valorizzando esperienze di apprendimento formale e non formale. Redige documentazione e



relazioni periodiche, da condividere con il Collegio dei Docenti e con gli organi collegiali competenti.

La Commissione ha la funzione di garantire l'aggiornamento, l'armonizzazione e la coerenza dei curricula scolastici in linea con le Indicazioni Nazionali e con il PTOF dell'istituto. In particolare, essa: Analizza le Indicazioni Nazionali vigenti, le Linee guida ministeriali e le nuove disposizioni normative relative ai curricula della scuola primaria e secondaria di I grado. Supporta il Collegio dei Docenti nella revisione e aggiornamento dei curricula di istituto, assicurando coerenza tra discipline, obiettivi formativi e competenze chiave. Promuove l'integrazione delle competenze trasversali e delle competenze digitali all'interno dei curricula, valorizzando l'insegnamento interdisciplinare. Favorisce la diffusione e la condivisione tra i docenti delle buone pratiche didattiche, dei materiali e degli strumenti di aggiornamento curricolare. Collabora con le altre commissioni (inclusione, innovazione digitale, educazione civica, intercultura) per garantire coerenza e continuità educativa tra le diverse aree del curriculum. Monitora e verifica l'efficacia dei curricula aggiornati, raccogliendo dati sugli apprendimenti e sulle ricadute didattiche, proponendo eventuali

COMMISSIONE STUDIO INDICAZIONI  
NAZIONALI E AGGIORNAMENTO  
CURRICOLO DI ISTITUTO

8



miglioramenti. Redige documentazione, report e proposte di aggiornamento curricolare, da presentare agli organi collegiali competenti.

REFERENTE BULLISMO E  
CYBERBULLISMO

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo ha la funzione di coordinare le azioni di prevenzione, intervento e monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo il benessere scolastico, la sicurezza e la cultura del rispetto. In particolare, il Referente: Coordina le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in conformità alla Legge n. 71/2017 e alle Linee guida ministeriali. Elabora e aggiorna il protocollo di istituto per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, assicurando procedure chiare e condivise. Supporta docenti e personale scolastico nella rilevazione precoce di comportamenti a rischio, fornendo strumenti e linee guida operative. Gestisce le segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo, coordinando le azioni con il Dirigente Scolastico e nel rispetto della privacy e della normativa vigente. Promuove attività di sensibilizzazione ed educazione rivolte agli alunni, per sviluppare competenze socio-emotive, empatia e cittadinanza digitale responsabile. Favorisce il coinvolgimento delle famiglie, fornendo informazioni, supporto e strategie educative per la gestione dei fenomeni

1



di bullismo e cyberbullismo. Collabora con il Team Antibullismo e Cyberbullismo, con le altre commissioni scolastiche e con i servizi del territorio, enti e associazioni specializzate. Monitora e analizza il clima scolastico e l'impatto delle azioni preventive e correttive, proponendo eventuali strategie di miglioramento. Cura la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo e sicurezza digitale. Redige documentazione e relazioni periodiche, da condividere con il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali competenti.

REFERENTE INNOVAZIONE DIGITALE  
E IA

Il referente per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, svolge le seguenti funzioni: □ Supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; □ Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; □ Collaborare

1



nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); □ Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; □ Collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; □ Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.

REFERENTE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Le figure mantengono i rapporti con l'Ente Locale, le altre scuole e le associazioni del territorio che si occupano della stessa utenza. Partecipano mensilmente alle riunioni del Laboratorio della città dei bambini, ne curano la rendicontazione e all'interno dell'iniziativa sono membri attivi che progettano iniziative nella città garantendo alla scuola una partecipazione al territorio attiva e continuativa.

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti di potenziamento sono stati inseriti

4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nelle classi per garantire a tutti gli alunni la copertura del monte ore settimanale e la possibilità di creare gruppi di alunni per il potenziamento e il recupero in orizzontale e/o in verticale. Una parte del monte ore di un docente viene utilizzato per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni NAI.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(INGLESE)

Attività di potenziamento di italiano come L2 per alunni NAI

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Pagelle on line  
Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 26

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Cosmi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Approfondimento:

Si utilizzano le piattaforme COSMI ICF e COSMI PDP per la stesura dei piani educativi individualizzati e per i piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali dell'Istituto.

## Denominazione della rete: Didattica della storia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

---

L'intelligenza artificiale (IA) sta trasformando il mondo dell'istruzione. Questo corso è progettato per i docenti offrendo una panoramica approfondita dei fondamenti dell'IA e delle sue applicazioni nell'ambito educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Utilizzo della piattaforma COSMI PDP e PEI

---

Il corso fornisce le indicazioni base per l'utilizzo della piattaforma COSMI per la stesura dei PEI e dei PDP secondo normativa



Destinatari Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro • Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SANITARIA A SCUOLA

---

Incontri formativi e informativi sulla gestione degli alunni con diabete, sull'epilessia, anafilassi e convulsioni

Destinatari Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: LIFE SKILLS TRAINING

---

Programma educativo volto a formare gli insegnanti nella promozione della salute della popolazione scolastica al fine di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcool, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento di abilità personali e sociali

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ente Locale
---------------------------	------------------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'Ente Locale

## Titolo attività di formazione: Orientamento-Tecnologie innovative nell'orientamento scolastico. SCUOLA SECONDARIA

---

Il corso è progettato per esplorare e sfruttare le più recenti tecnologie per fornire un orientamento scolastico più efficace e coinvolgente.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

---

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

---

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza art.20, comma2, lettera h, D.LGS. N.81/2008.**

Formazione obbligatoria generale, formazione specifica, antincendio e primo soccorso e aggiornamento periodico.

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

---

### **Titolo attività di formazione: Problem-Based Learning (PBL)**



Il corso sul Problem-Based Learning (PBL) si concentra sull'adozione di un approccio didattico innovativo che mette gli studenti di fronte a problemi complessi, incoraggiandoli a risolverli attraverso la collaborazione e la ricerca attiva.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Privacy

La scuola promuove un percorso di aggiornamento del personale docente e ATA sulla normativa in materia di privacy, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e le competenze operative nella gestione sicura dei dati di studenti, famiglie e personale. L'attività, svolta attraverso momenti formativi frontali e laboratori pratici, approfondisce i principi del GDPR, le procedure di trattamento dei dati e le buone pratiche per l'utilizzo delle piattaforme digitali, contribuendo a creare una cultura condivisa della protezione dei dati e della responsabilità digitale all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

---

La scuola promuove un percorso di formazione del personale docente sull'innovazione metodologica, finalizzato a sviluppare competenze didattiche aggiornate e a potenziare l'efficacia dell'insegnamento. Il corso approfondisce l'utilizzo di metodologie attive e inclusive, come il cooperative learning, il project based learning e il blended learning, e favorisce l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento. L'iniziativa mira a supportare i docenti nella progettazione di percorsi didattici motivanti e personalizzati, stimolando la partecipazione attiva degli studenti, il pensiero critico e le competenze trasversali, contribuendo così al miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: didattica per competenze

---

La scuola propone un percorso di formazione del personale docente sulla didattica per competenze,



volto a sviluppare strategie efficaci per progettare e realizzare percorsi di apprendimento centrati sulle competenze chiave. Il corso approfondisce metodologie attive, strumenti di valutazione formativa e progettazione per obiettivi di apprendimento, con l'obiettivo di favorire la personalizzazione, il pensiero critico e lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: curriculum verticale

La scuola promuove un percorso di formazione sul curriculum verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado, finalizzato a garantire continuità e coerenza educativa tra i diversi ordini di scuola. Il corso approfondisce la progettazione condivisa dei contenuti, la definizione di obiettivi comuni, la progressione delle competenze e la valorizzazione delle metodologie didattiche coerenti, con l'obiettivo di favorire un apprendimento organico e sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede: all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione". all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche, all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo.

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività, formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca- comma 124, Legge 13



luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/ 12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività, di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività, di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività, di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

VISTO gli artt. 36 e 44 (comma 4), del CCNL “comparto istruzione e ricerca” 2019-2021 del 18/01/2024;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità, educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessita, di formazione emerse per il triennio scolastico interessato e le conseguenti aree di interesse;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

EMANA

1. Piano Triennale Formazione Docenti e ATA 2025- 28

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente è orientato allo sviluppo e al consolidamento delle competenze professionali necessarie all'attuazione di interventi di miglioramento e all'adeguamento alle nuove esigenze delineate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



I percorsi formativi rivolti al personale docente e ATA, realizzati negli anni scolastici 2024/2025 e in parte 2025/2026 e finanziati nell'ambito del PNRR e dei DD.MM. n. 65 e n. 66, hanno consentito l'acquisizione e il potenziamento di competenze in ambito digitale e linguistico, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: innovazione e comunicazione per le discipline STEM, percorsi di formazione linguistica e metodologia CLIL, transizione digitale, utilizzo didattico delle piattaforme digitali e didattica multimediale.

Le attività formative sono state definite in coerenza con:

- Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente.
- Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo.
- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

Accanto alle attività formative promosse dall'Istituto, è prevista la possibilità per il personale di partecipare ad iniziative di formazione individuale, liberamente scelte, purché coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento e con i bisogni formativi individuati dall'Istituzione scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione per il triennio 2025–2028 si propone di offrire al personale docente e ATA un'ampia e articolata offerta formativa, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni presenti sul territorio.

Le tematiche dei percorsi formativi sono state definite sulla base dei bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e del personale coinvolto.

Il Piano favorisce lo sviluppo di filiere formative a livello internazionale, nazionale, territoriale e di istituto, attraverso l'individuazione e la proposta di percorsi formativi qualificati. La formazione è assunta quale priorità strategica, intesa come leva fondamentale per la crescita professionale del personale docente, per il miglioramento dell'Istituzione scolastica ed educativa e per lo sviluppo complessivo del sistema Paese.

#### OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE

- Valorizzare la professionalità.



- Creare prospettive di sviluppo della professionalità.
- Documentare le esperienze (portfolio).
- Creare opportunità di innovazione per le scuole.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

### 3. VANTAGGI

- Crescita professionale singola e del gruppo.
- Assegnazione di incarichi specifici al docente.
- Riconoscimento di meriti e assegnazione d' incarichi.
- Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)

Il Piano della Formazione si configura, per sua natura, come un documento caratterizzato da un'elevata flessibilità. Le macro-aree individuate costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'Istituzione scolastica, in autonomia o in rete, con il coinvolgimento del personale docente, potrà definire percorsi formativi mirati e rispondenti alle esigenze del personale e degli studenti.

Il Piano prevede pertanto azioni formative flessibili e contestualizzate, che saranno realizzate attraverso la rete dell'Ambito 26, nonché mediante iniziative a livello nazionale, internazionale e di istituto. Per l'attuazione di tali azioni, si procederà alla valorizzazione delle esperienze pregresse maturate nella progettazione di percorsi formativi innovativi, avvalendosi altresì del contributo di gruppi di docenti con specifiche competenze ed esperienze.

Le aree e/o priorità della formazione si inseriscono all'interno di un sistema orientato al conseguimento di tre competenze fondamentali, ritenute essenziali per il efficace funzionamento dell'Istituzione scolastica.



1. Competenze di sistema:

1.1 Curricolo verticale Autonomia didattica e organizzativa

1.2 Valutazione e miglioramento

1.3 Didattica per competenze e innovazione metodologica e disciplinare

2. Competenze per il 21mo secolo:

2.1 Lingue straniere

2.2 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

2.3 IA

3. Competenze per una scuola inclusiva:

3.1 Integrazione, competenze di cittadinanza attiva e internazionalizzazione (cittadinanza globale)

3.2 Inclusione e disabilità

3.3 Prevenzione del disagio giovanile e benessere scolastico

LA FORMAZIONE SARÀ ORGANIZZATA IN UNITÀ FORMATIVE Essa può prevedere:

- la formazione in presenza;
- la formazione on line;
- la sperimentazione didattica;
- il lavoro in rete;
- l'approfondimento personale e collegiale;
- la documentazione e le forme di restituzione alla scuola.

Sono unità formative anche la formazione come: - animatore digitale; - team per l'innovazione; - tutor neo-immessi; - docenti per inclusione.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:



i corsi di formazione organizzati da MIM e USR per la Lombardia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- i corsi proposti dal MIM, USR per la Lombardia, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il MIM, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; - gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

## **Modalità di realizzazione della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare**

Per ciascuna iniziativa formativa, il Dirigente Scolastico provvederà a informare il personale mediante apposita circolare, relativa ai corsi di formazione periodicamente organizzati sia sul territorio sia all'interno dell'Istituzione scolastica, gratuiti o a pagamento, anche mediante l'utilizzo della Carta del Docente.

Il Dirigente Scolastico verificherà l'effettiva partecipazione alle attività formative attraverso la presentazione dell'"Attestato di partecipazione" o del "Diploma delle competenze acquisite", rilasciati dall'Ente formatore.

Le attività di formazione dovranno essere certificate, ossia erogate da soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

I docenti che partecipano a iniziative formative esterne all'Istituto sono tenuti a condividere con i colleghi il materiale prodotto e/o distribuito nel corso delle attività seguite, al fine di favorire la



disseminazione delle competenze acquisite.

A tutti i docenti è riconosciuta la possibilità di usufruire di cinque giorni di permesso, nel corso dell'anno scolastico, per la partecipazione a iniziative di formazione, con esonero dal servizio e sostituzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di supplenze brevi nei diversi ordini di scuola. Per l'utilizzo di tale permesso non è obbligatorio partecipare esclusivamente a iniziative organizzate dall'Amministrazione, fermo restando l'obbligo di fornire gli estremi del corso o del convegno cui si intende partecipare.

Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con ulteriori iniziative formative proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, alle quali l'Istituzione scolastica aderirà.

Di seguito si riporta la programmazione delle attività formative da realizzare nel triennio di riferimento.

ANNO SCOLASTICO	TEMATICHE / AMBITO	PERSONALE COINVOLTO	CONTENUTI IMPRESCINDIBILI	OBIETTIVI	Traguardi	Priorità strategica correlata
2025/26	COMPETENZE DI SISTEMA	PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008	Garantire sicurezza, legalità e corretto funzionamento dell'organizzazione scolastica	Incrementare la condivisione di procedure comuni e criteri didattici tra ordini di scuola	Rafforzare il governo dell'istituto
2026/27			Somministrazione Farmaci	Rafforzare la coerenza curricolare verticale	Migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità del servizio scolastico	coerenza di pratiche educative organizzative
2027/28			Primo soccorso Privacy	Migliorare l'efficacia dei processi amministrativi e		



			Gestione documentale	didattici		
			Percorsi di riqualificazione specialistica			
			Contratti e procedure amministrativo-contabili			
			Sviluppo competenze linguistiche in L2			
			Uso di piattaforme a respiro internazionale per la didattica			
			Sistemi informatici gestionali usati dalla segreteria	Promuovere una didattica innovativa e digitale	Migliorare gli esiti scolastici e ridurre le fasce di criticità (prove standardizzate ed esami)	Implementare metodologie didattiche innovative e tecnologie favorendo l'apprendimento attivo e competenze base
2025/26	COMPETENZE DEL 21SIMO SECOLO	PERSONALE docenti e personale ATA, in relazione a risorse finanziarie disponibili	IA: conoscenze generali e riferimenti normativi.	Sviluppare competenze professionali in linea con il contesto europeo	Aumentare l'adozione sistematica di metodologie didattiche innovative	
2026/27			Uso dell'IA nella gestione amministrativa	Rendere più efficiente e trasparente la gestione amministrativa		
2027/28			Uso dell'IA nella didattica e nella gestione del processo di apprendimento.	Nuovi ambienti di apprendimento		



Processi di  
innovazione  
dell'istituzione  
scolastica.

Formazione sugli  
strumenti tecnologici  
già presenti a scuola

Piattaforma  
eTwinning

Gestione dei processi  
di  
internazionalizzazione

Rafforzare le  
competenze  
inclusive dei  
docenti

Ridurre le  
situazioni di  
difficoltà e  
dispersione

2025/26  
2026/27  
COMPETENZE  
PER UNA  
SCUOLA  
INCLUSIVA

2027/28  
Personale  
DOCENTE

-Formazione  
competenze docenti  
per una scuola  
inclusive

Promuovere il  
successo  
formativo di tutti  
gli studenti

Potenziare  
l'inclusione  
personaliz  
degli  
apprendim

Valorizzazione  
competenze ed  
eccellenze  
(Plusdotazione)

Valorizzare  
eccellenze e  
diversità  
Favorire il  
benessere e il  
clima positivo in  
classe

Incrementare  
interventi  
personalizzati  
e per studenti  
ad alto  
potenziale  
Migliorare il  
clima  
scolastico e la  
partecipazione

il benessere  
scolastico

Sono promosse dal Ministero dell'Istruzione iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione, che possono fornire un giusto supporto nelle attività di formazione dei docenti tutti e dei neoassunti tra le quali si citano:

Piattaforma eTwinning : [www.etwinning.net](http://www.etwinning.net), il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta



formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

Piattaforma ELISA : <http://www.piattaformaelisa.it> Tale piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

Piattaforma per la **Governance della Formazione (S.O.F.I.A.)** che privilegia le seguenti tematiche:

- o competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale
- o inclusione sociale e dinamiche interculturali
- o gestione della classe e dinamiche relazionali
- o competenze relazionali e trasversali
- o bisogni educativi speciali
- o iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti
- o integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- o percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti
- o educazione sostenibile e transizione ecologica
- o Intelligenza Artificiale

Piattaforma **Scuola Futura** relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- o Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- o Nuove competenze e nuovi linguaggi
- o Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza- Art, comma 2, lettera h D.LGS.n.81 2008

---

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Digitalizzazione del processo amministrativo

---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Da definire

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Gestione documentale

---

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: procedure di acquisto

---



Tematica dell'attività di formazione Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione stato giuridico del personale**

---

Tematica dell'attività di formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Seconda posizione**

---



## economica

---

Tematica dell'attività di formazione                      Autonomia scolastica

Destinatari                                      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro                              • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete                      MIM

## Approfondimento

---

### PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica: con tale finalità alle scuole polo per la formazione è affidata, a valere sulle risorse previste dall'art. 25 del DM 663/2016, l'organizzazione di attività di formazione destinate specificamente al personale ATA.

Le attività formative sono dedicate al personale dell'area A (collaboratori scolastici), dell'area B (Assistenti amministrativi, assistenti tecnici, guardarobieri, cuochi e infermieri), dell'area D (i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi)

L'Istituto promuoverà la formazione nelle seguenti aree:

Seconda posizione economica;



Sicurezza;

Il GDPR e il nuovo sistema di gestione della privacy;

Amministrazione trasparente;

Passweb: gestione del Sistema Pensionistico, TFS, TFR e regolarizzazione delle posizioni assicurative e pensionistiche;

segreteria digitale;

gestione documentale